

Verbale del Consiglio Comunale del 30 novembre 2020
(Svolto in modalità di videoconferenza)

Il Sindaco: “Quindi buonasera a tutti, buonasera al Segretario, si dovrebbe collegare anche Nadia, la vedo già collegata, buonasera Nadia anche a te, cedo la parola subito al Segretario per l’appello.”

Il Segretario comunale: “Giuseppe Borri, Luisa Ferrari, Rosamaria D’Urzo, Flavio Marcello Avantaggiato, Andrea Galimberti assente, Federica Bellei, Alberto Marastoni, Gabriele Gatti, Luca Villa, Maura Catellani, Davide Caffagni, Fabio Lusetti, Matteo Panari Assessore esterno. Dodici su tredici; prego Sindaco.”

Il Sindaco: “Bene, abbiamo telefonato ad Andrea e sta cercando di entrare, come al solito non ha molta rete dal lato Marzano e sta collegandosi, cercando di collegarsi. Parto con il punto n. 1) che è una, come avete visto, sono comunicazioni del Sindaco.”

Il Segretario comunale: “Sindaco, gli scrutatori.”

1- COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il Sindaco: “Prima gli scrutatori. E allora nomino scrutatori per il Gruppo di maggioranza Federica Bellei e Alberto Marastoni e per i Consiglieri di opposizione la Consigliera Maura Catellani. Parto con le comunicazioni ragazzi. Intanto, buonasera a tutti; informo il Consiglio Comunale che, come ben sapete, è venuta purtroppo a mancare il 21 novembre, Suor Adalgisa, nome di battesimo Emma Nicolini, nata a San Martino in Rio nel 1932. L’abbiamo voluta ricordare pubblicamente a nome di tutta l’Amministrazione comunale, porgendo il cordoglio ai familiari. Ci tengo a rinnovare il ricordo anche qui, insieme a voi, a nome di tutti per la persona affabile, umile e generosa che ha prestato opera assistenziale con amore e cura per tanti anni in favore degli ospiti della nostra Casa di riposo comunale e non solo. Suor Adalgisa, con il suo sorriso, le sue carezze, la sua disponibilità è stato un grande dono e un riferimento per tutta la nostra comunità. Io chiedo, se qualcuno vuole aggiungersi al ricordo, di alzare la mano e gli do la parola. Luca Villa, prego.”

Il Consigliere Villa: “Molto volentieri, Paolo, mi associo personalmente e come Gruppo, alle parole che hai speso in ricordo di Suor Adalgisa; credo che tu abbia toccato davvero quelle che erano le sue caratteristiche umane e spirituali, per il servizio che ha svolto intensamente per il bene della nostra collettività, quindi più che volentieri ci associamo al ricordo di questa figura; grazie.”

Il Sindaco: “Grazie Luca, do la parola al Consigliere Lusetti, prego.”

Il Consigliere Lusetti: “Buonasera a tutti. Anche il nostro Gruppo si associa alle parole che il Sindaco ha speso molto volentieri e anche proprio come ha detto anche Luca, per ciò che ha svolto per la comunità e per il suo vissuto, per cui noi ci riconosciamo nelle parole spese dal Sindaco.”

Il Sindaco: “Bene, grazie Fabio. Continuo con un’altra comunicazione: riguarda l’invio della seconda rata della tassa sui rifiuti, denominata TARI, che, come sapete, ha la scadenza, la seconda rata, del 2 dicembre. Ci hanno comunicato dall’Ufficio Tributi che potrebbero esserci dei ritardi tecnici sul recapito a casa a ridosso della scadenza; per evitare che si creino assembramenti o code, informiamo che si potrà effettuare il pagamento anche dopo la data di scadenza, senza nessuna sanzione o aggravio, purché entro il mese di dicembre. Questo che vi ho comunicato a voce, l’abbiamo fatto inserire per iscritto, su ogni documento emesso, quindi tutte le famiglie lo potranno leggere quando gli arriva a casa, anche se in ritardo, in modo da non creare delle urgenze; quindi, le famiglie a cui l’abbiamo inviato, e anche le aziende chiaramente, possono leggere in modo chiaro, in grassetto e possono prenderne subito visione e regolarsi di seguito senza urgenza.

Passo all’ultimo argomento: visto il periodo difficile che stiamo ancora vivendo, mi sembra opportuno condividere con voi la situazione epidemiologica di questa pandemia, rispetto a un quadro regionale, provinciale e anche locale per i dati che vi darò, è utile per mantenerci aggiornati e perché ne rimanga una traccia tangibile nei registri dei Consigli Comunali. Sicuramente la situazione è ancora complessa, come si

evince dai dati quotidiani che cerchiamo di seguire all'interno di un coordinamento provinciale con tutti i Sindaci, con i quali in questi mesi abbiamo mantenuto uno stretto contatto per mantenere un collegamento con tutto il territorio provinciale. Il quadro pandemico è ancora importante, i dati che indicherò di seguito sono riferiti a ieri, domenica 29 novembre.

Dall'inizio dell'epidemia di febbraio 2020, in Emilia Romagna, sono stati eseguiti più di 2.109.000 tamponi e si sono registrati oltre 121.000 casi di positività da COVID-19, 1.850 in più solo ieri, rispetto a sabato scorso, su un totale di 13.434 tamponi eseguiti in più rispetto al sabato. La percentuale dei nuovi positivi su un numero di tamponi fatti, sempre ieri, è del 13,8%. Come potete constatare il rapporto è ancora piuttosto altino, l'età media dei nuovi positivi è di 45 anni. Non richiedono cure ospedaliere e risultano privi di sintomi il 95% del totale dei casi attivi. Ieri purtroppo abbiamo registrato 39 decessi in regione e in totale, dall'inizio dell'epidemia, i decessi sono stati 5.714. Per quanto riguarda i dati provinciali, ieri domenica 29 novembre, abbiamo avuto 227 positivi, di cui 9 sono stati ospedalizzati e 218 sono in isolamento domiciliare. In totale abbiamo avuto a Reggio 17.380 casi di cui 342 tuttora ricoverati nelle nostre strutture, con 34 persone attualmente in terapia intensiva. Ecco, Sui ricoveri ospedalieri tengo a precisare che i numeri si sono stabilizzati; abbiamo ascoltato la direttrice sanitaria della nostra Azienda Sanitaria che ci ha detto che fino a 460-470 posti di ricoveri, gli ospedali reggiani reggono, come ricoveri COVID, dopodiché ci si prepara all'allestimento degli ospedali da campo, di un ospedale da campo. In questo momento, i dati sono stabili e anzi qualcosina in meno oggi, quindi è una situazione che in questo momento è preoccupante, ma sta reggendo. Dei 342 ricoverati, 34 persone sono attualmente in terapia intensiva, 10.722 sono anche le persone che sono già guarite. Adesso vengo ai dati di San Martino, il nostro paese, che sono i seguenti: da inizio pandemia sono stati 266 i positivi; purtroppo abbiamo avuto 11 decessi, 182 sono state le guarigioni; attualmente, dati riferiti a ieri, abbiamo 73 persone ancora positive in paese, di cui 5 sono ricoverate in ospedale, ma non sono in pericolo di vita e non sono in terapia intensiva. Per quanto riguarda le nostre scuole, di ogni ordine e grado, non sono state messe in quarantena nessuna delle nostre classi o sezioni; per tre classi, però, della scuola secondaria e una classe di scuola primaria, l'Igiene Pubblica ha fatto fare il tampone a tutta la classe e ai docenti, poiché vi era un positivo in classe, era stato infettato dal focolaio familiare; sembra un paradosso, ma il posto dove ci si infetta di più è la famiglia, insomma, effettivamente non si usano le misure di sicurezza che usiamo fuori di casa. Confermo che i protocolli hanno funzionato bene e tutti gli altri ragazzi sono risultati negativi e le attività non sono state sospese. In totale, i ragazzi positivi, dal nido alle materne fino alle scuole medie, sono stati 20; una cinquantina di ragazzi frequentanti le scuole primarie e secondarie hanno usufruito della DAD, perché positivi o inseriti in una quarantena familiare, quindi in un tracciamento. Le ispezioni dell'Igiene Pubblica, nei vari plessi, hanno sempre ricevuto parere favorevole per come sono stati attivati i protocolli anti-COVID nelle nostre scuole. È stato un lavoro imponente che sta tenendo impegnata la nostra Sanità, che sta reggendo con grande fatica, dai medici di base del nostro paese, che sono la nostra prima linea, fino ai reparti ospedalieri. Attualmente sono migliorate anche le procedure per le richieste degli isolamenti e delle quarantene, che nelle settimane scorse erano andati in sofferenza. Ancora sotto pressione è il settore delle case di residenza per gli anziani; il monitoraggio è costante su tutte le strutture protette, insieme anche alla task-force dell'Igiene Pubblica: ogni 15 giorni da protocollo anti-COVID vengono eseguiti i test agli ospiti e al personale. Nella struttura CRA, gestita dall'ASP qua a San Martino in Rio, al momento si è verificata a fine settembre una positività da focolaio familiare di un operatore, che è stato subito isolato, senza conseguenze; al momento i 44 ospiti della nostra struttura del paese sono tutti negativi da COVID-19, come sono negativi tutti gli operatori della struttura. Anche per i 42 ospiti e per gli operatori della CRA di Stiolo, Villa Bertani, al momento la situazione è buona - e incrociamo le dita per tutte le nostre strutture - anche lì, sia gli ospiti che gli operatori sono negativi al COVID-19, in questo momento. Nei prossimi giorni ci saranno tante novità, nelle prossime settimane specialmente, con l'implementazione dei test rapidi che dovrebbero aiutare a gestire ancora al meglio e migliorare il controllo per l'emergenza sanitaria, compresa quella delle quarantene e il loro termine. In special modo, vi è la priorità di accelerare l'iter dei tamponi rapidi nelle scuole, per garantire il rientro delle eventuali classi in quarantena il più presto possibile, ma non è il caso del nostro paese. Adesso io darei la voce un attimo al Dott. Flavio Avantaggiato, se conferma i dati e ci dà la situazione, il polso, la temperatura del nostro Paese, perché loro sono la prima linea e chiediamo conferma a lui di come vanno le cose attualmente; prego Flavio."

Il Consigliere Avantaggiato: "Buonasera a tutti. Sì, telefono per dare buone informazioni: da qualche giorno, mi sono anche sentito con tutti i colleghi, abbiamo avuto proprio un crollo, cioè oggi lunedì, quindi di

lunedì, non ho fatto neanche una richiesta di tampone, la prima volta da metà ottobre. Arrivano praticamente quasi esclusivamente chiusure di quarantene, io direi insomma che siamo proprio nella fase di discesa. Rispetto all'ultima volta che ci siamo sentiti, abbiamo avuto un picco importante a San Martino, tutti i santi giorni abbiamo avuto tanti, tanti positivi e in effetti siamo arrivati a un numero impressionante, quello di 270 positivi. La situazione anche da un punto di vista ospedaliero, l'ha detto Paolo, ci sono 5 pazienti ricoverati; a me, oggi, me ne hanno dimesso 1, era l'ultimo dei miei 3 ricoverati di questo giro. Li stanno per mandare tutti a casa; insomma, se teniamo così, nel giro di quattro o cinque giorni dovremmo ancora dimezzare le positività, quindi diciamo che il nuovo lockdown è servito; insomma, ormai l'abbiamo capito che quando ci allontaniamo e ci isoliamo funziona, ecco, e funziona particolarmente bene. Questo giro stavolta è stato più impegnativo, forse più per noi, perché ha preso molte persone, anche se veramente cioè abbiamo avuto pochi ospedalizzati, io ho avuto 4-5 persone ospedalizzate, con 70 positivi, anche di più. Con 70-80 positivi, 4-5 persone solo ospedalizzate, nell'altro giro ne ho avute 20, è vero che si facevano molti meno tamponi, 20 positivi e 12-13 ospedalizzati e 6 per la terapia intensiva. Un altro dato - che magari prima a Paolo è sfuggito e che, però, ci è arrivato nel report: le persone anziane sono diventate più brave, cioè questa epidemia, da report di San Martino, ha preso principalmente le persone, la fascia è un po' ampia, dai 15 ai 70 anni. Ha preso principalmente le persone ritenute più giovani e più sane; solo il 10% di persone sopra ai 70 anni, quindi questo dato è significativo, o forse è per questo che abbiamo avuto così pochi pazienti ricoverati in ospedale. Speriamo insomma che al prossimo Consiglio abbiamo 0 positivi. Grazie."

Il Sindaco: "Bene, grazie Flavio del tuo contributo; insomma, questo non vuole essere un "tana libera tutti", vogliono essere delle notizie confortanti e speriamo che siano sempre migliori anche quelle che vi daremo nei prossimi Consigli. Se non ci sono degli interventi io continuo con il secondo punto, ragazzi. Non vedo mani alzate."

2- APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 30 LUGLIO 2020

Il Sindaco: "Bene, grazie Flavio del tuo contributo, insomma questo non vuole essere un "tana libera tutti", vogliono essere delle notizie confortanti e speriamo che siano sempre migliori anche quelle che vi daremo nei prossimi Consigli. Se non ci sono degli interventi io continuo con il secondo punto, ragazzi. Non vedo mani alzate, Andiamo avanti al secondo punto che è l'approvazione dei verbali della seduta consiliare del 30 luglio 2020; i verbali erano stati consegnati, se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri in merito ai verbali in oggetto, se no andiamo alla votazione; non vedo delle mani alzate, andiamo alla votazione. Io il 30 luglio non c'ero, quindi mi astengo. Prego Segretario per la votazione."

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: astenuto.

Giuseppe Borri: approvo.

Luisa Ferrari: favorevole.

Rosamaria D'Urzo: favorevole.

Flavio Marcello Avantageggiato: favorevole.

Andrea Galimberti: favorevole.

Federica Bellei: favorevole.

Alberto Marastoni:

Gabriele Gatti: favorevole.

Luca Villa: favorevole.

Maura Catellani: favorevole.

Davide Caffagni: favorevole.

Fabio Lusetti: favorevole.

Il Sindaco: "Sì, non lo vedo collegato in questo momento, controllo ma mi sembra che... Paolo Fuccio, Mauro De Nicola, Luca Villa, Giuseppe Borri, Luisa Ferrari, Fabio Lusetti, Federica, Flavio, Davide Caffagni, Rosamaria, Nadia, Matteo, Gabriele. No, è sconnesso, ha avuto un problema di connessione, al limite glielo chiediamo dopo."

Il Segretario comunale: "Prego Sindaco."

3- OTTAVA VARIAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020-2022, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000

Il Sindaco: “Bene, passiamo al terzo punto, invito, se qualcuno ha ancora il microfono aperto, a chiuderlo; è l'ottava variazione al Bilancio dell'esercizio finanziario 2020-2022, Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'Art. 193 del D. Lgs. 267/2000; introduce l'argomento il nostro Vicesindaco Giuseppe Borri, poi a seguire la Dott.ssa Nadia Viani. Prego Giuseppe.”

Il Vicesindaco Borri: “Ciao, buonasera a tutti. È l'ultima variazione, immagino l'ottava, quest'anno, data la situazione, siamo stati pressati, perché i dati, le previsioni, sono un po' saltati e hanno sconvolto un po' tutto, però abbiamo la, diciamo così, raggiunto l'equilibrio, quello previsto dalla legge, per cui quest'anno comunque “ci saltiamo fuori”, con sofferenza. Abbiamo girato i numeri, poi Nadia vi darà - se possibile, perché è molto complesso, molto complicato, molto articolato e incrociato - il sentore del lavoro che c'è stato sotto. Io credo che Nadia in questi ultimi tempi – lo dico io, ma ho il sentore – che abbia lavorato come a fare un bilancio, perché questo intervento del fondo statale, quello che chiamiamo “Fondone”, un pochino ci ha costretti a fare le considerazioni: come applicarlo, come considerarlo. Cosa non semplice e anche la vera interpretazione e verifica dell'attribuzione di queste voci al “Fondone”, l'avremo i primissimi mesi dell'anno prossimo, nel senso proprio della certezza; adesso siamo a un dato, con ragionevolezza, con considerazione e con responsabilità, consultandoci continuamente, pensando - perché erano continue considerazioni fra struttura tecnica - per dare un senso a quell'intervento che ha fatto lo Stato. Comunque, gli equilibri ci sono, non siamo... ottemperiamo alla normativa e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, per cui credo che Nadia debba fare un'aggiunta, una considerazione, un'implementazione di quello che ho detto io per quanto le sarà possibile, perché anche lei è stata molto in difficoltà a definire, quadrare e articolare questa variazione, che è pesata tantissimo anche dal punto di vista dell'impegno delle risorse dell'Ufficio finanziario.”

Il Sindaco: “Prego Nadia.”

La Dott.ssa Viani: “Questa variazione di solito la facciamo in luglio, quella relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, nella quale vengono guardati e verificati gli equilibri di competenza e dei residui della cassa. Quest'anno è stata spostata al 30 di novembre per le motivazioni che conosciamo tutti, cioè il COVID e l'incertezza anche finanziaria che ha creato. Voi ricorderete che abbiamo già parlato di due tranches di questo cosiddetto “Fondone” - in realtà, chiamato “Fondo per le funzioni fondamentali” - che ci è stato attribuito e abbiamo avuto assegnate due tranches e poi una terza in novembre, questa terza tranche fa sì che, visto che è stata assegnata in novembre, dà la possibilità di fare variazioni di bilancio fino al 31 di dicembre; adesso vedremo se sarà necessario o meno, comunque a oggi ci sono stati assegnati 439.618 Euro, però il problema è questo in sostanza, che questo fondo è in pratica un anticipo e nonostante lo abbiamo incassato quasi per intero, il vero problema sarà se ci spetterà tutto o se ce ne spetterà meno o se ce ne spetterà di più. A questo proposito, è stato diramato un modello che dovremo compilare per giustificare tutte le varie azioni che ci sono state quest'anno a causa del COVID; si parla di maggiori entrate, minori entrate, di maggiori spese e di minori spese, perché ovviamente l'anno COVID ha dato una combinazione di tutte queste cose messe insieme. La problematicità nello stabilire quanto ci spetta è data dal fatto che una buona parte dei dati, per lo meno quelli che riguardano l'entrata, verrà quantificata dal Ministero stesso, in parte tramite i dati che noi inseriamo nella BDAP, che voi ricorderete perché il Revisore ci invita sempre a compilare questi modelli e caricare dei dati su dei siti e questi dati noi comunque per quanto riguarda il 2019 li conosciamo, quelli del 2020 saranno dati dal consuntivo; ma quello che rende incerto tutto è il fatto che ci sono anche dei dati di cassa che vengono acquisiti direttamente dal Ministero tramite gli F24 e riguarderanno i versamenti che si faranno fino al 28 febbraio 2021; quindi stimare la situazione che ci troveremo in primavera, in una situazione di incertezza come quella che c'è adesso, è praticamente impossibile; quindi, le risorse che ci sono state date, noi le dobbiamo ripartire nel bilancio - noi come tutti gli altri enti - ma in realtà non sappiamo se sono tutte nostre o se sono, anzi, se ce ne daranno di più o se ce ne daranno di meno, perché solamente dalla compilazione di tutto, si riuscirà a capire come siamo messi. Ovviamente bisognerebbe riuscire a prenderci, cosa che non è facile e quindi per questo motivo la variazione, d'accordo anche con altri enti che ho sentito, corsi che abbiamo sentito, webinar, slides, tutto quello che abbiamo trovato in generale, anche confrontandoci con altri Comuni, l'abbiamo

utilizzato. La variazione viene creata mettendo insieme un po' tante voci e cercando anche di fare rimanere qualcosa, anche perché, l'anno che si avvia, cioè il 2021, avrà bisogno di utilizzare una parte di queste risorse che comunque ci verrà consentito utilizzare. Il modo di utilizzarle era metterle nella variazione di adesso, questo fa sì che voi vi siete trovati una variazione molto lunga, sono 24 pagine. A differenza del passato sono riuscita a chiedere un aggiornamento del software che permettesse di stampare una nota per ogni singola voce che veniva variata; questo dà già un pochino di più la dimensione della motivazione della variazione, quindi immagino che questo possa essere poi utile per tutti, anche come promemoria davanti a variazioni così complesse.

Comunque, in sostanza, la variazione per quanto riguarda l'utilizzo del fondo delle funzioni fondamentali di 439.000 Euro, alla fine - andando anche ad azzerare quelle voci di accantonamento che avevamo messo in passato, cioè nella variazione scorsa, per comunque evidenziarlo e utilizzarlo a bilancio quando ancora non sapevamo di preciso come poteva essere utilizzato, perché le notizie sono uscite i primi di novembre e il Consiglio precedente noi lo abbiamo fatto il 5 con la variazione già chiusa da giorni - comunque dicevo, a questo punto l'utilizzo di questo fondo di 439.618 Euro è così: riduzione TARI, le ricorderete e poi sono evidenziate anche nella relazione Allegato B, per 60.961 Euro; una minore entrata di IMU è stata prevista di 90.000 Euro, perché la proiezione della prima rata fa sì che ci sia una minore entrata; una maggiore spesa per ASP di 42.767 Euro, perché come immaginerete, come ha rendicontato l'ASP, è stato un anno difficile anche per loro, perché ovviamente essendo una struttura sanitaria si sono trovati molte spese in più rispetto a quello che avviene normalmente, di sanificazione, di presidi, di protezione e di altre cose e poi non c'è stato il turnover dei pazienti nei periodi del lockdown, e poi era chiuso anche il Centro diurno, ecco questo è quello che ricordo di particolare, cioè le cose più salienti che hanno comportato le maggiori spese e le minori entrate dell'ASP. Poi, aggiungiamo 25.000 Euro di servizi integrativi per il nido, sono stati stanziati 7.000 Euro per comperare alcuni PC portatili e delle webcam da installare sui personal computer dei dipendenti per potere fare riunioni e vedersi quando non si è tutti nella stessa stanza ed è auspicabile non esserci in troppi, perché appunto il distanziamento è dato dall'emergenza COVID; poi ci sono 36.660 Euro che sono stati stanziati per dei lavori di manutenzione sulle scuole, ampliamento di un marciapiede e messa in sicurezza di vetrate della Scuola media, che in assenza di questi lavori non consentivano che i ragazzi si potessero distanziare negli spazi comuni. Poi - questa è la parte un po' più complicata da comprendere - sono stati stanziati, perché in un qualche modo vengono accantonati anche se sull'anno 2020 per il momento, perché non possiamo operare con questo fondo direttamente sul 2021, 109.000 Euro di maggiori spese causate dal COVID, che si prevedono di spendere ad andare a giugno. Questo riguarda principalmente le scuole e così è stato detto di accantonare i soldi perché bisogna impegnarli entro il 31 di dicembre, quindi li abbiamo messi su quest'anno al momento; poi ci sono 67.992 Euro che in sostanza dovrebbero andare ad avanzo, che sono come rimborsi di spese già sostenute con fondi comunali quando ancora questo cosiddetto "Fondone" non era operativo o comunque non poteva essere utilizzato sulle spese, perché non era chiaro che così si potesse fare. Per il resto della variazione, un po' ci sono altre cose che sono un po' caratteristiche della fine dell'anno: vengono guardati i capitoli del personale, abbiamo un risparmio per personale non sostituito, alcuni aggiustamenti dati da assegni familiari o cose di questo genere; è previsto per il 2021 un operaio, otto mesi, con Agenzia Interinale anziché assunto; sono state stanziati alcune spese per comandi di personale che andrà a lavorare in altri Comuni o in altri enti e poi continuerà in parte a lavorare presso il Comune di San Martino; poi altri aggiustamenti, ad esempio è prevista l'apertura ancora della scuola materna Aurelia D'Este, perché iniziano i lavori di ristrutturazione della scuola e quindi sono stati un po' ricalibrati i capitoli che riguardavano l'altra scuola, perché i bambini vengono ripartiti tra la ex scuola "Le Corti" e l'"Aurelia D'Este". Grossomodo questa è la variazione".

Il Sindaco: "Grazie a Nadia. Invito i Consiglieri, se si vogliono iscrivere per un intervento, ad alzare la mano. Fabio Lusetti, prego."

Il Consigliere Lusetti: "Grazie; Intanto ringrazio Nadia e il Vicesindaco Borri delle loro spiegazioni. Noi avevamo..., insomma mi ero segnato alcune cose anch'io da chiedere, da comprendere: subito all'inizio, al di là che volevamo ribadire sempre la nostra contrarietà al fatto che vediamo ancora che c'è l'intervento dell'ampliamento della scuola di via Manicardi, però chiedevo un'altra cosa: appena sotto, per capire, c'è il nuovo campo da tennis in terra battuta, che è la nuova struttura che è stata fatta alla San Martino Sport. Alcune settimane fa, ho letto un articolo della San Martino Sport, che diceva che aveva fatto il nuovo campo da tennis e questo va bene; è tutto ok, ma da quello che ho letto, da quello che io capivo, è che il campo da

tennis era interamente pagato da loro. La domanda che chiedevo era questa, ma proprio per capire, perché veramente non ci siamo arrivati in fondo: la San Martino Sport ha aperto un mutuo di 150.000 Euro, più ha anticipato 50.000 Euro, se ho ben capito e noi abbiamo praticamente garantito con la fideiussione i 150.000 Euro della San Martino Sport, la quale pagherà in due rate semestrali, se non vado errato, da 8.000 e qualche Euro ogni sei mesi. La mia domanda è questa, ma sempre per capire. Noi con la San Martino Sport abbiamo una convenzione; questa convenzione è uguale alle rate che la San Martino Sport paga per il mutuo? Questa è una domanda. Poi mi chiedevo...”

Il Vicesindaco Borri : *[parole non comprensibili]*

Il Consigliere Lusetti: “Volete rispondermi subito o andiamo avanti domanda e risposta?”

Il Vicesindaco Borri: “Fabio faccio questa subito dato che sono partito.”

Il Consigliere Lusetti: “Dimmi.”

Il Vicesindaco Borri: “Allora, la proposta che fece San Martino Sport era questa: se voi ci date un aiuto significativo per fare tutto l'impianto, che costerà circa 200.000 Euro - adesso non dico che hanno speso anche di più - 50.000 Euro li mettiamo noi con le nostre risorse, punto, mentre se voi ci fate fideiussione, se voi prestate fideiussione sui 150.000, noi paghiamo le rate ovviamente; noi abbiamo garantito. Abbiamo fatto fideiussione e poi rimborsiamo indirettamente una parte del mutuo, anzi tutto il mutuo, perché praticamente viene spalmato col nostro calcolo, cioè abbiamo anticipato col mutuo, però noi li accompagniamo nel pagamento anche del mutuo, mentre i 50.000 Euro sono tutti a loro carico, grossomodo è questa la cosa. Nadia se ho sbagliato qualcosa nell'esposizione intervieni.”

Il Consigliere Lusetti: “No, no, grazie, era solo per capire, perché nell'articolo che c'era sembrava che fosse tutto una cosa fatta direttamente da loro, poi quando io ero in Consiglio, se avevo ben capito, avevo visto le varie convenzioni e nelle convenzioni mi risultava che il mutuo era uguale alle varie rate. In quel momento, non comprendevo più se effettivamente loro pagavano e noi avevamo solo la fideiussione, oppure se invece loro ci mettevano i 50.000 Euro e tutto il resto, cioè loro pagavano, ma perché - giustamente per lo sport va benissimo - però mi ero posto il problema e ho detto questo. Vi ringrazio della risposta, molto gentili. L'altra cosa che volevo chiedere sempre, andando avanti, era: l'opera dell'efficientamento energetico della scuola e della palestra, si parla di cambiare gli infissi, se non vado errato, ma come mai pensiamo di cambiare gli infissi, se pensiamo di andare avanti con il progetto di ampliare la scuola, per cui fare un'operazione un po' più drastica. “

Il Vicesindaco Borri: “Fabio questo, l'efficientamento della palestra, è sulla costruzione del pezzo nuovo della scuola; la palestra rimane quella, viene efficientata perché energivora, per cui noi, finché non ci daranno i soldi BEI, lavoriamo su quello che abbiamo e lo rendiamo efficiente e se possibile sicuro perché...”

Il Consigliere Lusetti: “Questa è tutta palestra allora?”

Il Vicesindaco Borri: “Sì, sì, solo palestra.”

Il Consigliere Lusetti: “Solo palestra.”

Il Vicesindaco Borri: “Sì, sì. Be' sai, è una palestra che ormai ha cinquanta e passa anni, sessanta, fatta con dei criteri, che come concezione architettonica sembra ancora moderna, ma è stata fatta tanto tempo fa, per cui un tempo le pratiche di risparmio energetico non venivano tanto considerate.”

Il Consigliere Lusetti: “Grazie. Poi l'altra cosa: l'apertura della bretella. Abbiamo sempre il fatto dei 661.000 Euro delle alienazioni per poterla fare, speriamo di vendere quelle azioni, Paolo, per potere fare bene questa benedetta bretella che tutti vogliamo. Poi, va be', La casa di riposo, benissimo, ci fa piacere, insomma, è dal 2012 per cui speriamo effettivamente di arrivare in fondo; poi c'è l'adeguamento sismico dell'asilo nido, che

vediamo anche questo, ci fa piacere che anche questo venga fatto. Chiedevo questo: la riqualificazione e valorizzazione dell'area commerciale, quella di via Facci, c'è già un progetto di questo?"

Il Vicesindaco Borri: "Sì, è quel famoso progetto di cui avevamo discusso in termini di velocità, l'avevamo presentata perché sembrava che ci arrivassero i soldi subito e volevamo rimanere pronti; avevamo attivato tutto in modo veloce, e poi dopo praticamente siamo usciti dal radar provinciale delle erogazioni, siamo stati portati avanti come finanziamento, per cui credo che anche l'anno prossimo, io ci spero, ma non ho queste certezze ormai, è una cosa che verrà fatta tra due anni immagino, proprio perché..."

Il Consigliere Lusetti: "[voce sovrapposta non udibile, ndv]"

Il Vicesindaco Borri: "... per mancanza della Provincia, siccome la Provincia tutti gli anni attenziona i Comuni con varie opere di qualificazione, erano rimasti fuori 4-5 Comuni, adesso non ricordo bene ricordo 4, adesso toccherà a noi. In effetti invece ci hanno detto: "no, non è ancora il vostro turno", perché adesso non abbiamo i soldi. Credo che Paolo sia stato aggiornato recentemente, ma la risposta sia stata più o meno quella che ti ho detto io adesso, insomma. Noi ci siamo proposti e siamo pronti con il progetto, anche se qualche limatura o ultima considerazione sul progetto sarà fatta, ma è un fatto di definizione di cose anche forse residuale."

Il Consigliere Lusetti: "Sì, ti chiedevo questo, prendo la palla al balzo, per progetto, non progetto o per il discorso del finanziamento: vedo anche l'ampliamento del cimitero di Gazzata, ho visto 7.000 Euro stanziati così, anche per questo dobbiamo attendere i fondi, perché è messo come una cosa da dover fare, ma ancora non abbiamo la certezza che venga fatta..."

Il Vicesindaco Borri: "Tutta roba nostra quella lì, dovremo trovare le risorse noi, anche se adesso con la sovrintendenza arriveremo alla benedetta definizione del progetto. Lì c'è stato anche un ritardo, però alla fine questo ritardo, ti dico la verità e in tutta sincerità, non ha pesato, perché in questo momento non avremmo avuto i soldi, per cui faremo degli interventi a step, a pezzi. Innanzitutto faremo un ampliamento verso Est, spostando il muro di cinta verso Campogalliano, di modo da acquisire terra per le sepolture eccetera; poi dopo, sempre nell'ambito del progetto, si arriverà - per dire - alla costruzione dei bagni e poi successivamente anche dei loculi, anche se in questo momento, siccome stiamo facendo l'operazione: chi rende i loculi perpetui viene compensato come percentuale, non siamo in sofferenza con i loculi. L'unica cosa è che, però adesso abbiamo trovato un campo di indecomposti e non abbiamo sofferenza, dobbiamo allargarlo e poi sistemarlo, partendo dalla sistemazione delle coperture e dei tetti perché sono in parte ammalorati; se noi interveniamo facendone dei pezzi e poi dopo, successivamente, verrà fatta la sistemazione definitiva del cimitero per quel totale lì, però non li abbiamo mica tutti subito, è inutile che ci prendiamo in giro, ecco."

Il Consigliere Lusetti: "No, no, certo, ma mi fa piacere, Giuseppe, che sia reale la cosa, cioè c'è la volontà, ma non ci sono i soldi, per cui è una cosa fittizia, diciamo, al momento..."

Il Vicesindaco Borri: "Il progetto va avanti, adesso la sovrintendenza metterà il suo timbro e poi dopo andremo al famoso esproprio dell'area, perché ancora non ci siamo accordati perché non "*battiamo pari*", come si dice in dialetto; però noi per il cimitero ci sposteremo verso Est"

Il Consigliere Lusetti: "Bene. Adesso ho alcune domande sul discorso degli asili: ho visto che gli asili, le rette del Peter Pan crescono in modo esponenziale nel 2020-2021 e così, mentre invece quelle - almeno vedendo - dell'Aurelia D'Este prima crescono e poi si azzerano. Questa è la volontà di chiudere l'Aurelia D'Este?, cioè la previsione è: noi continuiamo a tenere aperte tutte e due, ma la previsione è chiuderla direttamente. Abbiamo sufficienza di solo un asilo e chiudiamo quello statale?"

Il Vicesindaco Borri: "Rispondo velocemente. Innanzitutto vi aggiorno con i dati: ad oggi, i nati a San Martino del 2020 sono 63 per cui a regime andremo a 70, che ormai è la cifra sulla quale ci siamo stabilizzati, per cui praticamente è il 9 per 1000; siamo ancora più alti rispetto alla media nazionale di tanto, ma anche ai Comuni limitrofi. I cittadini sono aumentati leggermente, però con questo trend, verifichiamo

anche l'evoluzione, perché adesso nelle scuole sapete che c'è uno sconvolgimento in atto purtroppo, per cui, in base ai nati, potrebbero essere sufficienti la scuola materna parrocchiale e le Corti, però vediamo; se il trend è questo penso che non ci sarà in futuro, dopo il COVID, immediatamente la necessità di ampliare le Corti, anche se..."

Il Consigliere Lusetti: "Fino a? Anche perché sappiamo benissimo che se noi cessiamo una scuola statale, riaverla diventa dura, cioè non è così semplice, per cui...il mio pensiero è un po' diverso."

Il Vicesindaco Borri: "Comunque..."

Il Consigliere Lusetti: "Qua, ribadisco sempre, se pensiamo di chiudere una scuola materna perché non serve, penso che non serva neanche l'ampliamento della scuola con un investimento, direi, abbastanza cospicuo delle risorse del Comune, al di là di quelle dei mutui BEI."

Il Vicesindaco Borri: "Fabio, mi permetti una piccola..."

Il Consigliere Lusetti: "Ma continuiamo..."

Il Vicesindaco Borri: "Se tu vieni in Comune, il nostro Municipio, la nostra sede, tu vedi che non ci stiamo più. A parte il distanziamento adesso, no..."

Il Consigliere Lusetti: "Sì, sì, ma se calano stanno direttamente tutti nelle due scuole *[voci sovrapposte ndv]* elementari, i numeri sono quelli. Comunque..."

Il Vicesindaco Borri: "Fabio..."

Il Consigliere Lusetti: "Andiamo avanti, andiamo avanti Giuseppe."

Il Vicesindaco Borri: "Dieci secondi, Fabio. I nati nel 2013, prima erano più alti, erano sui 90, 80-90, nel 2013: 70, '14: 63, '15: 60, '16: 57, '17: 72, '18: 59, '19: 73 e il '20 ne sono già nati 63, lo chiuderemo a 70. Si è stabilizzato, capito? Ormai il trend è stabilizzato, non credo..."

Il Consigliere Lusetti: "Per cui cosa sono, sono 210 ragazzi più o meno che vanno alla scuola materna, cosa ne abbiamo? Più o meno quello, 210-220?"

[Voci sovrapposte di Borri e Lusetti]

Il Consigliere Lusetti: "Saranno 280 alle elementari."

Il Vicesindaco Borri: "Tieni presente che non sai; questi qua non ci vanno mai tutti alla scuola elementare, non è completissimo, picchiamo sul 90% in quelli di ragazzi che vanno alle scuole materne, perché ci sono anche, diciamo così, cittadini che culturalmente magari saltano quella fascia di scolarizzazione; non siamo al 100%, Fabio."

Il Sindaco: "C'è Matteo che ha alzato la mano. Avevi alzato la mano per un intervento, Matteo?"

L'Assessore Panari: "Sì, ero un po' inquietato dalle parole di Fabio, perché noi non abbiamo due scuole materne statali, sempre una ne abbiamo, che si chiama Aurelia D'Este e che si articola su due plessi, cioè non è che si chiude l'Aurelia D'Este; si potrebbe forse chiudere una delle due sedi, ma non è che una si chiama le Corti e una si chiama Aurelia D'Este, su questo..."

Il Consigliere Lusetti: "sì Matteo, scusami..."

L'Assessore Panari: "E poi..."

Il Consigliere Lusetti: “Mi sono espresso male io.”

L'Assessore Panari: “La vedo dura che un'Amministrazione comunale chiuda una scuola statale.”

Il Consigliere Lusetti: “Mi sono espresso male io, ma il fatto di chiudere una scuola, cioè una scuola, una parte del plesso di una scuola statale, vuol dire sicuramente che facciamo a meno di insegnanti statali - che paga lo Stato- per cui da qui a tornarla a riaprire, insomma, c'è da vedere. Comunque, questo lo vedremo in base ai numeri, insomma, non è...”

L'Assessore Panari: “No, ma questo dipende - oltre che dai numeri che Beppe ha detto giustamente - adesso dipende molto più dalla scelta della famiglia che dai numeri, cioè il trend degli ultimi anni dimostra che le famiglie, soprattutto le famiglie di seconda generazione sammartinesi, che sono venute ad abitare da fuori, scelgono molto più liberamente e con una maggiore discrezionalità e anche con una maggiore imprevedibilità, la scuola materna rispetto invece a uno schema che aveva coinvolto già me; va be' con me ce n'era una sola, per cui c'era la preferenza, c'era una tendenza, per cui se ne preferiva una invece che un'altra. Adesso, come dire, la scelta li fa partire pari, quindi di anno in anno bisogna vedere.”

Il Consigliere Lusetti: “Matteo ti posso chiedere solo una cosa? Ma quanti bambini abbiamo nelle materne noi a San Martino, lo sai, così per caso?”

L'Assessore Panari: “100, no 80.”

Il Consigliere Lusetti: “No, nel senso, tra la parrocchiale e i due plessi.”

L'Assessore Panari: “200.”

Il Consigliere Lusetti: “200?”

L'Assessore Panari: “Sì, 200. Adesso vado a vedere il dato, aspetta.”

Il Consigliere Lusetti: “No, va be', d'accordo, non pretendo che lo sai oggi, cioè che lo sai immediatamente, però insomma, circa 200. Dai 200 ai...”

L'Assessore Panari: “Non lo so, non lo guardo da settembre”

Il Consigliere Lusetti: “Va be', va be' dai, niente, non succede niente; era solo perché mi era venuto così, perché mi parlavi appunto dei due plessi, che è sufficiente, va bè non succede mica niente insomma. Poi dopo proseguendo, sempre guardando le varie variazioni, abbiamo visto che abbiamo posticipato il PUG ancora una volta, avevamo pensato che a questo punto eravamo pronti per, diciamo così, iniziare a fare qualcosa insieme ad altri Comuni, ma vedo che è stato posticipato nuovamente. Come mai è stato posticipato? E' un problema di finanze o ci sono altri problemi?”

L'Assessore Ferrari: “Anche la Regione ha posticipato i termini della...”

Il Consigliere Lusetti: “No, no, ma io non ho chiesto questo, ho chiesto perché noi. La Regione ha posticipato i termini, però noi abbiamo deciso di posticiparlo, allora la mia domanda è: è un problema con le risorse, non spendiamo risorse per farlo o c'è un'altra problematica, che io non so, chiedevo...”

L'Assessore Ferrari: “Nessuna problematica, se non quella di utilizzare tutto il tempo che possiamo avere a disposizione.”

Il Consigliere Caffagni: “Luisa, scusami. Fabio intervengo solo un secondo sul tema, perché avevo anche io una domanda in materia; ma l'Ufficio di Piano l'avete costituito, visto che abbiamo fatto la convenzione sei mesi fa? Perché quello è un adempimento in capo ai Comuni, che non dipende dalla Regione.”

L'Assessore Ferrari: "Quello non lo abbiamo ancora costituito."

Il Consigliere Caffagni: "Quello è di competenza dei Comuni però."

L'Assessore Ferrari: "Ci stiamo lavorando."

Il Consigliere Lusetti: "Ok. Andiamo oltre. Poi chiedevo a Nadia: abbiamo visto 9.500 Euro di acquisti per beni materiali per il demanio e per il patrimonio; che beni sono, Nadia?"

La Dott.ssa Viani: "Scusa, a che pagina? All'inizio?"

Il Consigliere Lusetti: "Pagina 7 dell'Allegato B. Acquisto beni..."

La Dott.ssa Viani: "9.463?"

Il Consigliere Lusetti: "Sì, giustissimo."

La Dott.ssa Viani: "Allora, questo è un capitolo della spesa corrente che serve insieme a quello successivo, uno ha il codice 380 e l'altro 390, praticamente sono i due capitoli dove l'Ufficio Tecnico fa più o meno tutte le manutenzioni ordinarie di spesa corrente in tutto l'anno. Gli importi che bene o male si stanziavano sulla base di quello che abbiamo e sulla base delle necessità, variano dai 20 ai 30.000 Euro l'uno, all'anno. In questi capitoli, in entrambi, sono state sostenute delle spese prima che si potesse utilizzare il cosiddetto "Fondone", quindi sono state ripristinate le spese e lo puoi vedere nella nota, che è una novità perché prima non c'era; praticamente abbiamo ri-aggiunto uno stanziamento su questo capitolo uguale a quello che il COVID, tra virgolette, gli ha mangiato nel senso che: sono stati impegnati i fondi da questo capitolo a carico del Bilancio del Comune, per comperare varie cose, per fare delle disinfezioni, insomma per acquisti vari dovuti al COVID e a seguito della possibilità di utilizzare il "Fondone", sono stati ripristinati i fondi corrispondenti a quelli che erano già stati spesi."

Il Consigliere Lusetti: "Ok, la parte sopra rispetto alla parte successiva, quella sotto. Poi dopo, a pagina 14, mi chiedevo, qua ci sono 31.000 Euro circa per i pasti, un doppio aumento se non vado errato."

La Dott.ssa Viani: "14?"

Il Consigliere Lusetti : "Se non vado errato, a pagina 14, aspetta perché me li ero segnati tutti."

La Dott.ssa Viani: "Sì, 18 più 13?"

Il Consigliere Lusetti: "Sì, proprio quello."

La Dott.ssa Viani: "Allora, uno, il primo: 18.000 Euro delle scuole elementari sono a maggiori spese COVID contratte nel 2020, ma che saranno esigibili nel 2021, equivale a dire che: la mensa delle scuole elementari a causa del COVID ha dei costi maggiori, dati dal distanziamento dei bambini e dal fatto – credo – che utilizzino dei contenitori monouso per il pasto, per il fatto che si disinfettano di più, quindi il "Fondone", cosiddetto, può essere utilizzato anche per finanziare le spese del prossimo semestre per finire l'anno scolastico. Questi 18.000 Euro sono quelli. I 13.000..."

Il Consigliere Lusetti: "E quei 13.000?"

La Dott.ssa Viani: "I 13.000. Gli altri, invece, sono quello che si è speso in più nel 2020, che sono stati anticipati con i fondi del Comune e adesso li imputiamo sul cosiddetto "Fondone"; sono spese già sostenute con i fondi del Bilancio, che in questo modo vengono rimborsate, quindi di pasti si spendono 31.000 Euro in più per i bambini, perché il COVID è così, le norme le conosciamo: i piatti monouso, la disinfezione, la distanza, il personale, queste cose."

Il Consigliere Lusetti: “Ok, allora chiedo un'altra cosa: il trasferimento per le scuole elementari, la convenzione per la mensa, come mai è cresciuta di 5.000 Euro?”

La Dott.ssa Viani: “È cresciuta di 5.000 Euro perché nasce da un discorso di risparmio su quest'anno nel primo semestre e maggiore spesa, poi perché - adesso non so se vuole intervenire Giuseppe, che sa forse meglio lui questa partita - la Sala Arcobaleno, la sala dove c'è la mensa, è dedicata ai bambini, quindi è...”

Il Consigliere Lusetti: “Certo, ma rispetto all'anno precedente...”

La Dott.ssa Viani: “È quello. Adesso, non so se vuole intervenire Giuseppe. Non so, se no dico anch'io quello che so.”

Il Vicesindaco Borri: “No, no, sicuramente, intervengo io. Quando c'è stato il problema di fare attivare le mense, perché noi abbiamo attivato tutto dal punto di vista operativo, noi abbiamo chiesto al PD di darci la mensa e la lavanderia in esclusiva. Perché? Perché non potevamo permettere che in uno spazio, dove normalmente - per sei giorni, cinque o sei giorni a settimana, insistono dei bambini su due turni, alla sera, il pomeriggio, la domenica o anche durante le feste natalizie o di Pasqua, le famose vacanze, o il fine settimana - fosse inserita un'altra attività, perché ci comportava innanzitutto: in primo luogo, un pensiero dal punto di vista sanitario; in secondo luogo, ci sarebbero state spese di sanificazione, ma comunque da fare costantemente prima e dopo. Adesso non so in che termini, perché il nostro Ufficio Tecnico ci ha detto: “Noi la mensa la dobbiamo avere in modo esclusivo”; noi abbiamo chiamato il Partito Democratico a una trattativa, dal Partito Democratico e in base alla convenzione - facendo i calcoli noi, in casa con i nostri uffici - avremmo dovuto erogare al Partito Democratico una cifra da convenzione, applicando la convenzione, di 28.300 Euro; sempre in base alla convenzione. A questo punto noi abbiamo parlato con i gestori, dicendo che...”

Il Consigliere Lusetti: “Cioè 28.000 Euro...?”

Il Vicesindaco Borri: “Sì, i conti li abbiamo fatti noi in casa nostra, 28.396. Se noi prendiamo la Sala Arcobaleno e applichiamo la convenzione in atto, noi avremmo dovuto erogare al Partito Democratico 28.396,69, conti fatti da noi. Non dico pro-bono nostro, però insomma...”

Il Consigliere Lusetti: “Ma quanti giorni di scuola ci sono? Quanti giorni di scuola sono stati effettuati?”

Il Vicesindaco Borri: “Noi tutto, da settembre fino all'8 giugno stiamo lì. Non so...”

Il Consigliere Lusetti: “No, no, certo. Cioè, questo...”

Il Vicesindaco Borri: “Ripeto. Noi, la mensa in tempi di COVID, pensavamo anche di interromperla, se le cose fossero andate bene; questo in settembre, si pensava: “secondo me adesso con la mensa, magari andiamo fino a gennaio”, poi si risolvono tutti i problemi. I problemi non si sono risolti - speriamo che si risolvano andare alla fine dell'anno scolastico - per cui, da convenzione, applicando la convenzione, dati alla mano in modo puntuale, avremmo raggiunto quella cifra lì. Poi abbiamo chiamato i referenti del Partito Democratico dicendo: “noi non possiamo permetterci questa cifra qua” perché... siamo andati a un livello forfettario, a livello forfettario come sempre proposto da noi, siccome tutte le utenze le pagherà il Partito Democratico, cioè gas, luce, acqua, assicurazione, IMU...”

Il Consigliere Lusetti: “Chiaro, come sempre.”

Il Vicesindaco Borri: “... tutto è a carico del Partito Democratico...”

Il Consigliere Lusetti: “Certo.”

Il Vicesindaco Borri: “...noi siamo ospiti, per cui tra spese di utenze, comprese assicurazioni e tasse - quelle che pagano loro, come pagano l'immobile - arrivava una cifra di utenze di 12/13.000, più altri 4.000

Euro circa di quelle che erano, come ho detto: assicurazione, tasse, interventi, perché paga il Partito Democratico, noi vogliamo chiavi in mano, noi ospiti, più abbiamo...”

Il Consigliere Lusetti: “Ospiti a metà, dai.”

Il Vicesindaco Borri: “... una cifra di circa 5.000 Euro che riguarda l'affitto per i nove mesi compresa anche quello che è un ammortamento, poco o tanto un ammortamento. [omissis voci sovrapposte].. tenuto ad erogare al Partito Democratico da settembre fino all'8 giugno la cifra di 22.000 Euro comprese le utenze, tutto compreso, cioè noi paghiamo solo quello.”

Il Consigliere Lusetti: “Cioè... come 22? 18.750 più? Mi hai detto 22.000 Euro.”

Il Vicesindaco Borri: “22.000 Euro tutto comprensivo, nel senso che...”

Il Consigliere Lusetti: “Sono 18.750 più le utenze?”

Il Vicesindaco Borri: “Praticamente le utenze le quantifichi, poi potremo anche verificare le utenze...”

Il Consigliere Lusetti: “No, no, ma non voglio verificare niente. Perché qua c'è scritto 18.750, volevo capire perché 22.”

Il Vicesindaco Borri: “No, 18.750 chi è che l'ha detto, io ho detto 28.396 era il prezzo che saltava fuori dall'applicazione puntuale della convenzione.”

Il Consigliere Lusetti: “No, certo.”

Il Vicesindaco Borri: “Poi, abbiamo “forfettizzato” imputando e simulando delle ipotetiche spese, perché io non so il consumo effettivo che ci sarà quest'anno sul gas, sulla luce e sull'acqua, vado sullo storico che mi hanno detto loro. Abbiamo tagliato - evidentemente io non posso mica tenere una sala con 18 °C per il pasto - debbo tenere la sala che almeno ci siano 21 °C. Non mi sono spiegato?”

Il Consigliere Lusetti: “La mia domanda, Giuseppe, forse Nadia mi può rispondere, tu mi hai parlato che tutto compreso sono 22.000 Euro.”

Il Vicesindaco Borri: “L'anno, l'anno scolastico.”

Il Consigliere Lusetti: “Eh, tu mi hai detto questo. Io qua leggevo 18.750, per cui volevo capire... Dimmi Nadia.”

La Dott.ssa Viani: “18.750 sul 2020 nascono dal fatto che si parte dai 13.672 che sarebbero lo stanziamento annuo normale e aggiungiamo i 5.078 che verranno pagati l'anno prossimo, ma siccome finiscono a carico del “Fondone”, li dobbiamo mettere su quest'anno. E' il discorso che abbiamo fatto prima, quindi arriviamo a 18.750, che è un valore intermedio che viene addebitato a quest'anno.”

Il Consigliere Lusetti: “Bene. E a me va bene, ma Giuseppe mi parlava di 22.000. Sono io che non capisco?”

La Dott.ssa Viani: “Dopo c'è il pezzo dell'anno dopo.”

Il Consigliere Lusetti: “Dopo c'è il pezzo del 2021?”

La Dott.ssa Viani: “Sì, esatto.”

Il Consigliere Lusetti: “E loro ci lasciano tutta la mensa è in esclusiva: la usa solo la scuola, non la può utilizzare nessuno durante l'anno? Dall'inizio di settembre di quest'anno, fino a giugno quando finiscono le

scuole, non può utilizzare nessuno né la mensa e neanche il refettorio dove mangiano?”

Il Sindaco: “Refettorio e lavanderia, Fabio.”

Il Consigliere Lusetti: “Per cui tutto? Tutto lo stabile.”

Il Vicesindaco Borri: “Be’ la cucina...”

Il Sindaco: “ *[vocabolo non udibile, ndv]* ”

Il Consigliere Lusetti: “Come Paolo, scusa?”

Il Sindaco: “Rimane fuori la cucina.”

Il Vicesindaco Borri: “La mensa, adesso non so la CIR, la usa in modo residuale perché magari deve scaldare qualcosa...”

Il Consigliere Lusetti: “Sì, perché ti spiego. Nella convenzione sono due pezzi: uno c’è dentro la cucina e uno c’è dentro... non sono tre i pezzi, sono due. Allora, se la cucina è di tutti è una cosa diversa - è un conto diverso - la cucina la possono utilizzare anche gli altri, è diversa la cosa. La convenzione parla di due costi se utilizzi una cosa o l’altra. Grazie della spiegazione, molto gentile, io mi fermo qua. “

Il Sindaco: “Bene, Fabio ha finito. Alza la mano Davide Caffagni, prego Davide.”

Il Consigliere Caffagni: “Il mio intervento sarà molto più rapido, io ho solo una domanda e una considerazione. La considerazione è che finalmente si interviene sui lucernari delle scuole medie, posto che si era arrivati a livello piscina, mentre la domanda è questa: pagina 10 delle variazioni di bilancio, i 7.000 Euro per l’acquisto di apparati tecnologici per il lavoro, per lo smart working, che per carità giustissimo, però chiedo come mai sosteniamo noi questi costi e non tramite l’Unione, posto che ha la gestione di tutto l’apparato hardware, software e altre cose, insomma.”

Il Sindaco: “Faccio un primo intervento io, se non intervengono Giuseppe o Nadia: perché in Unione non c’è il “Fondone” e quindi noi, usando il Fondone, lo utilizziamo come Comune, perché viene utilizzato dai nostri operatori ; utilizziamo il “Fondone” che è stato assegnato al Comune di San Martino e mi sembra corretto e onesto fare così.”

Il Consigliere Caffagni: “Ok, grazie.”

Il Vicesindaco Borri: “Faccio presente una cosa - ma questo non c’entra con la variazione - voi lo sapete, l’avrò già anche detto: per quest’anno e contiamo anche per l’anno prossimo - almeno fino alla conclusione di questo dramma, di questa disgrazia, non so, chiamatela come vi pare - noi abbiamo optato per non tagliare nessuno. Le nostre Associazioni, i nostri referenti, che siano Auser, che sia Proloco, che sia il calcio, che sia la scuola materna, che sia il tennis, quelli insomma di “serie B” - mi fermo lì perché poi le altre me le scordo - anche se non hanno erogato servizio, diciamo con i “tempi normali”, noi abbiamo ritenuto di mantenere il nostro impegno uguale, perché noi pensiamo doverosamente che debbano campare e debbano trarre questo lasso di tempo problematico per tutti; perché i costi, adesso voi lo immaginate, ma noi che li vediamo tutte le mattine - e c’è da far questo e c’è da far quell’altro e c’è da intervenire - è sconcertante. Io lo vivo male insomma, perché se uno la racconta fuori, uno che lo vive male, per esempio io e Nadia la viviamo particolarmente male, perché tutte le mattine,- dico Nadia per dire quelli che magari sono.. - ma anche gli altri Assessori ovviamente, anche il Sindaco, viviamo male perché tutti i giorni ce n’è una nuova; perché non avevamo previsto questo e perché il mercato è problematico e perché... insomma tutto quello che ci tocca adesso evidentemente è più costoso, è più problematico e meno sicuro, per cui noi faremo un bilancio il prossimo anno - adesso ci penso- spero di scordarmi qualche cosa per le vacanze di Natale, ma il prossimo anno credo che sarà problematico, a meno che lo Stato non ci dia dei soldi, ci venga in soccorso con il “Fondone” e ci sia chiarezza anche nell’imputazione e cosa ci permettono di fare, perché

altrimenti c'è da crepare solo a interpretare. Scusate lo sfogo.”

Il Sindaco: “Bene, ci sono degli altri interventi? Luca Villa, prego.”

Il Consigliere Villa: “Volevo anticipare il voto contrario alla variazione, però mi premeva, sulla base di quello che ha detto Beppe adesso, dire invece che su questo punto credo che abbiate fatto bene a non tagliare i fondi alle Associazioni e all'associazionismo a 360°; credo che questa sia una scelta corretta perché la difficoltà del periodo oggettivamente non può andare a discapito di chi comunque ha cercato e sta cercando in tutti i modi di mantenere vivo quello che è il tessuto sociale del nostro paese, ecco, quindi su questa specifica che ha fatto Beppe voglio dire che ci sentiamo di dividerla appieno; grazie.”

Il Sindaco: “Lusetti? Intanto ringrazio il Consigliere Villa e diamo la parola al Consigliere Lusetti.”

Il Consigliere Lusetti: “Sì, anch'io volevo, vista la specifica che ha fatto Giuseppe, volevo anche io, con il mio gruppo, condividere pienamente quello che ha detto; cioè, è giusto aiutare l'associazionismo e secondo me è giusto aiutare quelli che tengono in vita, diciamo così, il paese per cui questa è una scelta sicuramente giusta, sono pienamente d'accordo su questo, siamo sicuramente non d'accordo su questa variazione come sul Bilancio precedente. Grazie.”

Il Sindaco: “Ok, quindi dichiariamo fatte le dichiarazioni di voto, direi di passare alle votazioni se siete tutti d'accordo, mi sembra di sì e direi di dare la parola al Segretario Mauro De Nicola. Vi ricordo che c'è l'immediata eseguibilità e quindi diamo la doppia votazione al punto, favorevole e favorevole, dopo Segretario è tornato Marastoni, se ritiene di farlo votare sul punto numero 2), sull'approvazione dei verbali perché sapete che prima si era scollegato Segretario, veda lei come fare, le diamo la parola per la votazione del punto numero 3).”

Il Segretario comunale: “Allora:

Paolo Fuccio: favorevole e favorevole.

Giuseppe Borri: favorevole e favorevole.

Luisa Ferrari: favorevole e favorevole.

Rosamaria D'Urzo: favorevole e favorevole.

Flavio Marcello Avantageggiato: favorevole e favorevole.

Andrea Galimberti:

Il Segretario comunale : “Non si sente.”

Il Sindaco: “Abbiamo letto il labiale, però: favorevole e favorevole.”

Il Segretario comunale:

“Federica Bellei: favorevole e favorevole.

Alberto Marastoni: favorevole e favorevole.

Gabriele Gatti: favorevole e favorevole.

Luca Villa: contrario, contrario.

Maura Catellani: contraria, contraria.

Davide Caffagni: contrario, contrario.

Fabio Lusetti: contrario, contrario.

9 favorevoli e 4 contrari.”

4- NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO DICEMBRE 2020 – DICEMBRE 2023

Il Sindaco: “Grazie Segretario. Passiamo al prossimo punto, che è il punto numero 4): è la nomina del Revisore dei conti per il triennio dicembre 2020-2023. Se siete tutti d'accordo faccio un sunto della delibera senza leggerla integralmente, perché tanto l'avete già letta ed è la delibera: “richiamato l'Art. 234...”, che prevede che, per i Comuni con la popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, basti la revisione economico-

finanziaria affidata a un solo Revisore; quindi la scelta effettuata mediante sorteggio dall'elenco dei revisori della Prefettura territoriale.

Noi, il 25 settembre, tramite la Responsabile del servizio finanziario, abbiamo inviato alla Prefettura di Reggio la richiesta di sorteggio, perché il 2 novembre scorso ovviamente è scaduto l'incarico del revisore dei conti, il Dott. Fabrizio Maiocchi, che era stato nominato con la delibera di Consiglio comunale numero 83 del 2 novembre del 2017, - qua se vedete c'è un refuso, perché dice che il Consiglio comunale numero 83 del 2 novembre 2017, per il triennio 2020-2023, chiaramente è un refuso, perché il triennio è 2017-2020. Chiedo al Segretario di correggerlo in sede di pubblicazione, se è d'accordo; mi ha fatto cenno di sì.

Quindi, il 7 ottobre, dalla Prefettura ci è arrivato l'invito a presentarci là, il giorno 16 ottobre. Chiaramente, mi sono presentato puntualissimo in Prefettura e ho assistito in diretta all'estrazione dei nominativi, che sono tre: il primo nominativo è stato il Dott. Pietro Foschi, studio di Bologna, e considerato che, nelle more dell'incarico del Dott. Paolo Foschi, questa Amministrazione ha anche chiesto al Dott. Fabrizio Maiocchi la disponibilità a prorogare lo svolgimento delle proprie funzioni fino al 17 dicembre del 2020 e ha accettato. Con questa delibera noi andiamo a nominare il Revisore dei conti e vedete che ci sono scritti gli importi: lui prenderà 9.840 Euro più il 4% dell'INPS e il 22% di IVA. Ecco, insomma, Ho riassunto un attimo una delibera che avete tutta, se ci sono delle domande, alzate la mano, se no procediamo alla votazione. Vedo che non ci sono delle braccia alzate e quindi io al punto ..., prego Nadia perché poi la salutiamo."

La Dott.ssa Viani: "Sì, scusa Paolo, ho visto che c'è un altro refuso, c'è scritto Dott. Paolo Foschi anziché Pietro in un punto della delibera, non so come mai e quindi metteremo a posto anche quello se i Consiglieri sono d'accordo."

Il Sindaco: "Benissimo, allora vedo che siamo tutti d'accordo, quindi chiediamo al Segretario in sede di pubblicazione di ottemperare a tutti e due i refusi. Ok, grazie Nadia. Adesso andiamo alla votazione, colgo anche l'occasione per ringraziare Nadia a nome di tutti e la facciamo disconnettere, visto che non ci sono più punti che la riguardano. Grazie Nadia, ti salutiamo e passiamo la voce al Segretario per le votazioni."

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: favorevole.

Giuseppe Borri: favorevole.

Luisa Ferrari: favorevole.

Rosamaria D'Urzo: favorevole.

Flavio Marcello Avantageggiato: favorevole.

Andrea Galimberti: va bene.

Federica Bellei: favorevole.

Alberto Marastoni: favorevole.

Gabriele Gatti: favorevole.

Luca Villa: favorevole.

Maura Catellani: favorevole.

Davide Caffagni: favorevole.

Fabio Luseti: favorevole.

Grazie, tutti favorevoli."

Il Sindaco: "Bene, approvato all'unanimità."

5- APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. QUINQUENNIO 2021-2025.

Il Sindaco: "Bene, approvato all'unanimità.-Passiamo al punto numero 5), è l'approvazione alla convenzione per la partecipazione al sistema bibliotecario della Provincia di Reggio Emilia per il quinquennio 2021-2025; introduce l'argomento l'Assessore Matteo Panari, prego."

L'Assessore Panari: "Sì, do per letta la convenzione. Le venti pagine della convenzione sono molto chiare anche nelle cifre perché ci sono le tabelle in allegato che vanno a specificare quanto poi è detto in letteratura nella convenzione; quindi, io più che altro vi rubavo qualche minuto qualora io riesca a condividere lo

schermo - cosa non banale - ma il Sindaco ha detto che ce la posso fare-, spero che possiate vederlo. Mi sembra corretto farvi vedere, insomma, i nostri dati dell'accesso alla biblioteca e ai prestiti, alle presenze, che sono particolarmente alti. I sammartinesi leggono, leggono; siamo sui 14.000 nel 2017, 13.000 nel 2018, nel 2019 quasi 15 e nel 2020, ovviamente per le chiusure, siamo sulla metà; l'altro dato - credo - che dovrebbe farci gioire tutti quanti sono le presenze nella sala studio, dove noi abbiamo una media di un centinaio di studenti al mese, sammartinesi e non, che si ritrovano, ritrovavano a questo punto, nella sala studio. Un servizio in più, nulla di nuovo per una biblioteca, però non ce l'avevamo e vediamo che è stato apprezzato. Il resto dei dati se volete ve li mando, compreso quelli dell'Archivio Gualdi, però è un servizio, quello bibliotecario, particolarmente apprezzato dai sammartinesi; ci tengo a ringraziare, in quest'occasione, Marco e Luca che stanno facendo il loro dovere particolarmente importante, in quanto non si sono sottratti alla possibilità di continuare il prestito durante questo periodo di stop, di sospensione, in quanto i prestiti possono essere comunque prenotati e poi si possono ritirare. Con la convenzione sostanzialmente noi andiamo a metterci all'interno di una rete provinciale che fa sì che ci possano essere servizi uguali per tutti. Io Paolo ho concluso, spero che i dati si siano visti, ma dopo nel caso li manderemo a tutto il Consiglio."

Il Sindaco: "Va bene, grazie Matteo. C'è un intervento di Maura Catellani e poi a seguire Fabio Lusetti; prego Maura."

La Consigliera Catellani: "Grazie Paolo, grazie anche a Matteo, una performance espositiva degna forse soltanto della scuola renziana, quindi Matteo ti ringraziamo per questa performance."

L'Assessore Panari: "Terribile Maura, io sono un sopravvissuto alla scuola renziana, sono sopravvissuto, non voglio fare... Io tendevo a essere un "Borriano"."

La Consigliera Catellani: "Ho capito, ho capito Matte, quindi ti discosti dalla mia ossevezione."

L'Assessore Panari: "Hai sbagliato Assessore."

La Consigliera Catellani: "Ho sbagliato Assessore, be,' avrò sbagliato Assessore. Matte, Articolo 6, si parla, anche io la do per letta quindi vado per Articoli, nell'Articolo 6 si parla del fatto che questo consesso, questo coordinamento, si riunisce due volte all'anno, quindi chiedo - se anche in passato - questa riunione è sempre stata rispettata nelle due volte all'anno; poi chiederei il nome, per favore, del coordinatore, che è identificato sempre dall'Articolo 6, e il nome del coordinatore istituzionale e scientifico indicato invece all'Articolo 8. Poi, un passaggio rapido sull'Articolo 12: la convenzione richiama l'iBacn, è anche difficile da dare il nome di questo ente, però nell'ultima Giunta, scusa nell'ultimo Consiglio regionale, l'iBacn è stato praticamente smantellato e il servizio è tornato direttamente alla Regione, quindi, da quanto ho letto in convenzione non se ne fa riferimento, credo che non ci siano - ma chiedo magari se lo sai già - delle diversità rispetto a questo passaggio dall'iBacn alla Regione. Credo che rimarrà tutto quanto tale e quale rispetto, appunto, alla convenzione e l'ultima domanda che mi preme molto è questa: ho letto che in convenzione ci sono tantissimi passaggi che richiamano la Privacy - responsabilità giustamente, visto che è un servizio sicuramente particolare- ecco chiedevo se a San Martino, in questo caso, c'è un Responsabile della Privacy per questo tipo specifico di servizio. Grazie Matte."

L'Assessore Panari: "Dunque, la prima è che noi come Amministratori siamo coordinati dal Consigliere provinciale delegato alla Cultura, che è il Sindaco di Novellara, Elena Carletti; per quanto riguarda l'altro nominativo non c'è, in quanto per la carica di coordinatore scientifico, ufficialmente non è stata attribuita; c'è un facente funzioni, ma verrà individuato post approvazione in tutti i Comuni del medesimo testo. Per quanto riguarda la partecipazione dell'ente che hai citato, che sta subendo una modifica, dall'incontro fatto con Felicori. Se ho ben capito, noi dovremo sostanzialmente andarci un attimo ad aggiornare, una volta che il percorso sarà terminato, sulla partecipazione, dentro a la nuova forma sostanzialmente, che prenderà anche di riflesso dentro al coordinamento interbibliotecario, perché è in atto, almeno questo è quello che ho capito. Per il quarto quesito io - mi sentite? - a questo punto chiamo in causa il Segretario perché io sono sprovvisto di una risposta."

Il Sindaco: "Guardate, chiedo a tutti una cosa, chiedo a tutti se spegniamo la telecamera visto che siamo

tutti presenti, perché nei casi in cui arriva poco il segnale ci può aiutare, perché io ho avuto problemi con Maura e ho problemi adesso con Matteo. Matteo ti ridiamo la parola.”

L'Assessore Panari: “No, dicevo che sul quarto nominativo, quello legato alla Privacy, io devo chiamare in causa Mauro perché non lo so, se mi viene in soccorso.”

Il Segretario comunale: “Dunque, come Responsabile del Trattamento dei Dati, ciascun Responsabile è il responsabile del trattamento dei dati che vengono, diciamo, tra virgolette, lavorati nei rispettivi servizi; poi naturalmente ciascun responsabile nominerà di volta in volta gli impiegati come delegati al trattamento dei dati. Non so se ho risposto e si è sentito.”

La Consigliera Catellani: “Quindi anche questo servizio ha un suo specifico responsabile della Privacy, giusto?”

Il Segretario comunale: “Sì.”

La Consigliera Catellani: “Non chiedo per motivi, giustamente di Privacy, il nominativo. Grazie.”

Il Segretario comunale: “Però sono stato abbastanza chiaro?”

Il Sindaco: “Sì, Mauro.”

La Consigliera Catellani: “Diciamo abbastanza, sì, grazie.”

Il Sindaco: “Hai delle altre domande Maura?”

La Consigliera Catellani: “No, le domande sono terminate, ringrazio molto Matteo.”

Il Sindaco: “Ok, allora se ci sono delle altre domande, in questo momento accendete la telecamera. Fabio Lusetti ha acceso e gli diamo la parola subito; prego Fabio.”

Il Consigliere Lusetti: “Intanto ringraziavo Matteo di tutta l'esposizione e anche Paolo, ma io ho un quesito molto più semplice. Matteo ti chiedevo questo, perché leggevo la settimana scorsa che ci sono delle biblioteche che hanno utilizzato dei servizi tipo Auser o altri enti, in questo momento, per poter distribuire i libri, a chi non può venire o a chi ha dei problemi o, insomma, dei timori; noi ci abbiamo pensato? Era questa la mia domanda, o per il momento funziona tutto bene così?”

L'Assessore Panari: “A noi manca solamente la consegna a domicilio, che è questa, ci abbiamo pensato; sinceramente ci sembrava uno sforzo ulteriore da chiedere alle nostre associazioni, che già sono state in campo durante la prima ondata, durante tutto il periodo estivo e le dimensioni del Comune, sinceramente, ci hanno fatto dire che è meglio conservare quelle energie che sono già comunque impegnate in altro. Insomma noi non abbiamo un Comune vastissimo, la biblioteca è circondata da parcheggio, non è dentro a una zona a traffico limitato e allora ci siamo detti che era meglio che stessero a pieno regime già su ciò a cui si stanno dedicando, ecco. Insomma, è facilmente raggiungibile, c'è l'ascensore, sono spazi molto ampi anche quelli della biblioteca, quello dell'atrio. Ci siamo posti anche questo tema, quindi abbiamo detto che già stanno facendo un lavoro faticoso su altri aspetti sociali, di tenerli lì.”

Il Consigliere Lusetti: “Grazie.”

Il Sindaco: “Se ci sono delle altre domande vi prego di accendere la telecamera, in modo che capiamo che siete interessati a continuare il dibattito, altrimenti io proseguo, se siete d'accordo, alla votazione. Quindi se non ci sono altri interventi e non vedo telecamere accese, procediamo e diamo la parola al Segretario. Vi ricordo che anche qui è necessaria l'immediata eseguibilità e quindi dobbiamo esprimerci due volte con se a favore o meno; prego Segretario.”

Il Segretario comunale: “Allora, chiedo solamente ad Andrea di accendere la telecamera, Andrea Galimberti, perché se no rischio di non vederlo.

Paolo Fuccio: favorevole e favorevole.

Giuseppe Borri: favorevole e favorevole.

Luisa Ferrari: favorevole e favorevole.

Rosamaria D’Urzo: favorevole e favorevole.

Flavio Marcello Avantageggiato: favorevole e favorevole.

Andrea Galimberti:

Il Segretario comunale: grazie

Federica Bellei: favorevole e favorevole.

Alberto Marastoni: favorevole, favorevole.

Gabriele Gatti: favorevole e favorevole.

Luca Villa: favorevole e favorevole.

Maura Catellani: favorevole, favorevole.

Davide Caffagni: favorevole e favorevole.

Fabio Lusetti: favorevole e favorevole.

Grazie, tutti favorevoli.”

6- CONVENZIONE CON AUSER TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA ODV. PROROGA PER L'ANNO 2021

Il Sindaco: “Grazie Segretario; passiamo al punto numero 6) dell’ordine del giorno ed è la convenzione con l’Auser territoriale di Reggio Emilia con il circolo di San Martino, proroga per l’anno 2021; introduce l’argomento l’Assessore Rosamaria D’Urzo, prego Rosamaria.”

L’Assessore D’Urzo: “Buonasera a tutti, vi propongo di dare per letta la convenzione, perché è anche una proroga rispetto a quella dell’anno scorso, quindi se siete d’accordo faccio qualche considerazione in merito senza rileggerla. Oggi proponiamo la proroga della convenzione con Auser, approvata l’anno scorso, perché intendiamo riconfermare i servizi già offerti e l’investimento fatto. Auser si è saputa, con grande generosità e competenza, mettere in gioco anche durante la pandemia, mettendosi a disposizione dei nuovi bisogni emergenti e collaborando con noi in sicurezza, ma senza risparmiarsi. È oggi per noi tutti, ancora una volta, l’occasione di ringraziare tutti i nostri volontari, ringraziarli anche per il nuovo servizio che sta partendo, che è quello della consegna della spesa a domicilio per le persone che si trovano in isolamento e che sono prive di una rete familiare oppure amicale; è un servizio molto importante che vogliamo offrire ai nostri concittadini in un momento così difficile e i volontari Auser ci “danno una mano”, perché altrimenti questa volta avremmo avuto molte più difficoltà a svolgere questo servizio.”

Il Sindaco: “Grazie Rosamaria. Sì, è una proroga pari pari, non c’è nessuna variazione, se ci sono degli interventi accendete le telecamere e do la parola subito, che ha acceso, al Consigliere Villa. Prego Luca.”

Il Consigliere Villa: “Esprimiamo il voto favorevole alla proroga e come sempre cogliamo l’occasione nel ringraziare l’Auser e per ringraziare anche tutte le altre realtà di volontariato che operano nel nostro territorio e lo rendono un bel territorio; grazie.”

Il Sindaco: “Grazie Luca, diamo la parola al Consigliere Lusetti per la dichiarazione di voto. Accendi il microfono Fabio.”

Il Consigliere Lusetti: “Sì, sì, grazie. Anche noi siamo favorevoli sicuramente a questo; ringraziamo l’Auser per il lavoro che svolge sul nostro territorio, che sicuramente è impagabile, per cui non abbiamo nessun tipo di obiezione.”

Il Sindaco: “Bene, grazie Fabio. Faccio io la dichiarazione di voto perché sapete che in questo momento il Consigliere Galimberti ha poco segnale e non riusciamo a sentire la sua voce. Chiaramente sono molto

contento che il Consiglio Comunale di San Martino si esprima all'unanimità nei confronti di questa Associazione meritoria per l'impegno che esprime sul territorio a 360° - mi viene da dire - perché la vediamo impegnata in tutti i settori, quindi grazie all'Auser ed è chiaramente un grazie che va allargato a tutto il volontariato sammartinese di cui, in questi momenti, veramente sentiamo il bisogno e anche talvolta la mancanza: mi riferisco alla Proloco e alle sue meravigliose organizzazioni, però davvero, è esteso a tutto il volontariato sammartinese e credo che tutti conveniamo che a San Martino abbiamo veramente un tessuto sociale molto attivo di volontariato e siamo tutti volontari anche qua nel Consiglio Comunale, quindi apprezziamo veramente questi segnali verso la nostra comunità. Se non ci sono altri interventi e se qualcuno vuole farne, accenda la telecamera, ma abbiamo già fatto le dichiarazioni di voto; prego il Segretario di procedere alla votazione e anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità quindi vi chiedo il doppio favorevole; prego Segretario."

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: favorevole e favorevole.

Giuseppe Borri: favorevole e favorevole.

Luisa Ferrari: favorevole e favorevole.

Rosamaria D'Urzo: favorevole e favorevole.

Flavio Marcello Avantageggiato: favorevole, favorevole.

Andrea Galimberti, va bene.

Federica Bellei: favorevole e favorevole.

Alberto Marastoni: favorevole e favorevole.

Gabriele Gatti: favorevole e favorevole.

Luca Villa: favorevole, favorevole.

Maura Catellani: favorevole, favorevole.

Davide Caffagni: favorevole e favorevole.

Fabio Lusetti: favorevole, favorevole.

Tutti favorevoli."

7- ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "PROGETTO SAN MARTINO" IN MERITO AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA

Il Sindaco: "Grazie Segretario, passiamo al punto numero 7), è un ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare Progetto San Martino in merito al Patto dei Sindaci per il clima, ho la risposta e quindi prego il Consigliere Lusetti di esporlo, prego Fabio."

Il Consigliere Lusetti: "Allora, Ordine del giorno, patto per il clima: premesso che l'Unione Europea si era posta per il 2020 l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO₂ almeno del 20%, del livello di efficientamento energetico e aumentare le quote di utilizzo delle fonti rinnovabili giungendo al 20% sul totale del consumo interno lordo dell'Unione. La stessa Unione aveva individuato nei Comuni il contesto in cui era più efficace agire, lanciando nel 2008 il Patto dei Sindaci per uno sforzo volontario per raggiungere quegli obiettivi attraverso la predisposizione di un patto di azione per l'energia sostenibile; il nostro Comune ha aderito all'iniziativa nel luglio 2013 e ha approvato il PAES nel dicembre 2015; considerato che il patto sottoscritto dal nostro Comune prevede di verificare e di presentare un rapporto di monitoraggio per valutare i passi compiuti e il grado di risultati conseguiti ogni due anni, nessun rapporto è finora stato presentato al Consiglio Comunale e crediamo che ciò sia doveroso; ritenuto che la sensibilità ambientale non la si misuri con le approvazioni, ma con le relazioni; si impegna il Sindaco e l'Assessore all'ambiente a consegnare i due rapporti del 2017 e 2019 entro 15 giorni e a discuterne nella prima seduta utile del Consiglio Comunale. Grazie."

Il Sindaco: "Bene Fabio. Ti correggo solo un attimo, non era "relazioni", ma era "realizzazioni", anche perché ti andrò a esporre delle realizzazioni."

Il Consigliere Lusetti: "Bene."

Il Sindaco: “Ascolta Fabio, ti leggo una nota, perché abbiamo dei dati, ma non sono due rapporti di due anni, quindi ti spiego anche perché: l’Unione dei Comuni Pianura reggiana ha stipulato nel 2013 una convenzione con la Regione Emilia-Romagna, con la delibera numero 24 del 5 giugno 2013, con la quale si è impegnata a realizzare in forma associata il documento denominato Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile - il PAES - rientrando nell’iniziativa europea del Patto dei Sindaci. Il Comune di San Martino in Rio, con la deliberazione numero 42 del 21 dicembre 2015, ha quindi approvato il PAES - il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile - redatto in forma associata con gli altri Comuni dell’Unione. A partire dal 2016 l’Amministrazione comunale ha lavorato per il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel piano; nel 2018, perché i primi due anni scadevano a dicembre 2017, l’Unione avrebbe dovuto disporre il monitoraggio delle azioni del PAES; però, in un’ottica di razionalizzazione dei costi e di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nonché in considerazione del fatto che la Regione ha in più sedi comunicato che aveva intenzione di promuovere quelle attività che portavano alla transizione dagli enti del PAES al PAESC - Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima – si è ritenuto ottimale far coincidere il monitoraggio delle azioni svolte, con le attività propedeutiche alla predisposizione del PAESC, ciò anche in relazione al fatto che il monitoraggio, se effettuato con precisi criteri, poteva costituire la base-line di riferimento per la redazione del PAES. Con delibera di Giunta regionale numero 2297 del 27 dicembre 2018 è stata quindi approvata dalla Regione Emilia-Romagna la manifestazione di interesse rivolta ai Comuni, ognuno per esplorare la volontà del territorio ad aderire al nuovo Patto dei Sindaci, al fine di sostenere finanziariamente, attraverso un successivo bando, il percorso di definizione del piano. Con la delibera di Giunta regionale numero 379 dell’11 marzo 2019, è stato approvato l’esito alla manifestazione di interesse, il bando rivolto agli enti locali per sostenere l’adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l’energia e il processo di redazione del Piano di Azione per il Clima e l’Energia Sostenibile, il PAES. Con la deliberazione numero 15 del 28/03/2019, l’Amministrazione comunale ha aderito al PAESC, così come i Comuni di Correggio, Campagnola, Rio Saliceto, Fabbrico e Rolo, come Unione Pianura reggiana, decidendo di continuare la collaborazione al fine dell’ottimizzazione delle Risorse Umane ed economiche a disposizione, adottando un PAESC con obiettivi al 2030, in parte congiunti e in parte specifici di ogni ente. L’Unione dei Comuni Pianura reggiana ha quindi partecipato al bando regionale di finanziamento dell’attività di redazione del PAESC al 2030 e abbiamo ottenuto, come Unione, un contributo di 50.000 Euro, come risulta dalla determina della Giunta regionale numero 14.027 del 30/07/2019; con la determinazione 595 del 23/12/2019 l’Unione dei Comuni Pianura reggiana ha affidato l’incarico per la redazione del PAESC a Nomisma S.r.l. contestualmente nel dicembre 2019 il Comune di San Martino in Rio ha effettuato online il primo monitoraggio delle politiche energetiche locali, come richiesto esplicitamente dalla Regione Emilia-Romagna, al fine di reperire le informazioni funzionali al monitoraggio del PER, il Piano Energetico Regionale e di definire le azioni da inserire nel PAESC. Qui, dopo ti farò vedere dei dati che posso proiettare, ma li proietto dopo, finisco di... Vediamo se ce li ho, condivido, sì ce li ho, ecco. Durante tutto il 2020 i tecnici del Comune di San Martino in Rio hanno in più riprese, compatibilmente con la situazione dovuta all’emergenza in atto, fornito dati ai consulenti, affinché potessero procedere con la redazione del PAESC, che sarà ragionevolmente approvato nel 2021. Quindi Fabio, io vorrei votarlo a favore questo tuo ordine del giorno, ti chiedo però chiaramente un emendamento, perché non ci saranno più i rapporti del 2017 e 2019, però ti consegneremo sicuramente entro 15 giorni e vedi che ci sono già qua dei...”

Il Consigliere Lusetti: “Infatti in fondo c’è scritto “e 2019 entro 15 giorni e a discuterne nella prima seduta utile del Consiglio Comunale”.”

Il Sindaco: “Comunque non ci saranno più i rapporti, però ci sarà un monitoraggio che è già stato fatto, dove ci sono già i dati che ti sto facendo scorrere, che portano ad integrare la parte del PAESC, quindi se tu sei d’accordo ti diamo i dati e facciamo un emendamento: “a consegnarti i dati del monitoraggio che faranno parte del piano integrante del PAESC” e togliamo “a consegnare i rapporti 2017 e 2019” perché sono stati razionalizzati e sono stati fatti degli altri monitoraggi insomma.”

Il Consigliere Lusetti: “Io accetto, perché al momento non sono in grado di vedere tutto ciò che mi hai detto, perché chiaramente tu hai delle fonti che io non ho. L’unica cosa che mi preme dire è che mi fa piacere che noi siamo all’interno di ciò che ha detto la Regione - ahimè - come italiano mi dispiace, perché la Comunità Europea ci ha già multato di 6 milioni, per cui, se quando noi italiani diciamo qualcosa portassimo a termine la cosa, sarebbe forse... ma questo non è un problema di San Martino, è un problema generale.

Insomma mi viene da dire che, anziché tutte le volte fare nuovamente delle delibere su delibere per - diciamo così - schivare il problema, sarebbe meglio arrivare in fondo alla cosa, ribadisco insomma, ci tenevo a dirlo per chi non lo sa, la Comunità Europea ci ha già multato per queste cose, non è colpa di San Martino. Per quanto riguarda l'emendamento, lo accetto perché in questo momento non sono in grado di valutare e di avere a disposizione tutte le leggi che tu mi hai citato, perché chiaramente a te le hanno fornite, io faccio un altro lavoro e accetto quanto da te detto e aspetto i dati, perché così li guardiamo e poi valutiamo insieme."

Il Sindaco: "Allora, d'accordo Fabio. Allora..."

Il Consigliere Lusetti: "Per cui togliamo i due rapporti, ma togliamo allora "consegnare..."

Il Sindaco: "a consegnare i monitoraggi fino ad ora effettuati che saranno parte integrante del PAESC".

Il Consigliere Lusetti: "Ma ti faccio una domanda."

Il Sindaco: "Anche due, tu..."

Il Consigliere Lusetti: "Ti faccio una domanda, la domanda che ti faccio è questa: il monitoraggio, ok, che possono essere i monitoraggi dell'Arpa, ma al di là del monitoraggio, c'è un piano d'azione che però è stato richiesto? Al di là di... lascia stare 2017, 2018, cioè io faccio il monitoraggio e dico: ok, a San Martino come a Correggio, come a... c'è tot inquinamento, per poter abbattere questo inquinamento, il piano potrebbe essere, che so, far transitare i camion più lontano, far transitare meno camion, cioè, diverse cose. Questo è chiesto dalla Regione ai vari Comuni nell'ambito di quei 50.000 Euro per farlo insieme? Domanda. O deve solo monitorare?"

Il Sindaco: "No, monitoriamo poi noi, cerchiamo di raggiungere l'obiettivo anche del 20% di riduzione e ci siamo molto vicini, però in questo momento non ho tutti i dati e te li consegneremo e quindi c'è tutta la volontà di non solo monitorare, ma di applicare i piani per arrivare a un efficientamento energetico che ci porti a mantenere gli impegni presi nel PAESC."

Il Consigliere Lusetti: "Ok, i piani li determina la Regione in questo caso, visto che adesso... o li determina l'Unione dei Comuni? Perché tutto il giro, ti dico la verità Paolo, non ho compreso alla fine chi determina il Piano. Tu mi hai detto che, giustamente ci credo, tutti si cerca di fare di più perché visto che ci viviamo, credo che sia giusto ci viviamo noi, per cui sia giusto quello che tu dici e ci credo, però al di là di crederci, le strategie chi le determina?"

Il Sindaco: "Guarda, nel PAESC sono indicate le strategie, poi dopo, in Unione ci sono delle strategie che faremo come Unione e ci sono anche delle altre azioni che prenderemo come Comune di San Martino adeguate al nostro territorio, quindi..."

Il Consigliere Lusetti: "E quelle, insieme ai dati, ce le puoi fornire?"

Il Sindaco: "Credo di sì, però guarda, nei 15 giorni faccio salire anche questa richiesta così ti diamo la risposta esaustiva a tutto."

Il Consigliere Lusetti: "Grazie."

Il Sindaco: "Di niente. Allora, visto che Andrea Galimberti doveva farlo lui questo emendamento -che eravamo già d'accordo di farlo - ma non ha la voce, quindi emendiamo la tua richiesta, la cambiamo nel "fornire entro 15 giorni i monitoraggi che servono a razionalizzare i dati del PAESC".

Il Consigliere Lusetti: "E l'eventuale Piano."

Il Sindaco: "e l'eventuale Piano del PAESC", ok."

Il Consigliere Lusetti: “Aggiungiamo “e l'eventuale Piano”.

Il Sindaco:“e l'eventuale Piano”, sì, “a fornire un eventuale Piano”, ok?”

Il Consigliere Lusetti: “Grazie.”

Il Sindaco: “Quindi allora procediamo, aspetta che ho, aspettate un attimo, scusate, chiudo il microfono.”

Il Consigliere Lusetti: “Seguiamo il labiale.”

Il Sindaco: “Ok, era Galimberti che si scusava, ma non ce la fa proprio a prendere su la voce, comunque, abbiamo già concordato l'emendamento; do la parola al Segretario per la votazione sia dell'emendamento che dell'ordine del giorno, prego Segretario.”

Il Segretario comunale: “Sindaco...”

Il Sindaco: “Dimmi.”

Il Segretario comunale: “Riattivi un attimo l'audio per favore, il video per favore.”

Il Consigliere Lusetti: “Come?”

Il Segretario comunale: “No, chiedo al Sindaco se può riattivare un attimo il video.”

Il Sindaco: “Provo.”

Il Segretario comunale: “Ok. Allora, l'emendamento, consiste nel : “consegnare il monitoraggio fin ad ora effettuato e che costituisce la base per la redazione del PAESC e l'eventuale Piano” ”

Il Consigliere Lusetti: “Sì.”

Il Sindaco: “Sì, così.”

Il Consigliere Lusetti: “Sì.”

Il Segretario comunale: “Va bene, allora procedo a due votazioni quindi, prima dell'emendamento e poi dell'Ordine del Giorno. Allora, cominciamo con l'emendamento:

Paolo Fuccio: favorevole all'emendamento e favorevole all'ordine del giorno.

Giuseppe Borri: favorevole all'emendamento e all'ordine del giorno.

Luisa Ferrari: favorevole ad entrambi.

Rosamaria D'Urzo: favorevole all'emendamento e all'ordine del giorno.

Flavio Marcello Avantageggiato: favorevole all'emendamento e all'ordine del giorno.

Andrea Galimberti, va bene.

Federica Bellei: favorevole e favorevole.

Alberto Marastoni: favorevole all'emendamento e all'ordine del giorno.

Gabriele Gatti: favorevole e favorevole.

Luca Villa: favorevole, favorevole.

Maura Catellani: favorevole e favorevole.

Davide Caffagni: favorevole e favorevole.

Fabio Lusetti: favorevole e favorevole.

Tutti favorevoli.”

8- ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" IN FAVORE DELLA PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DEGLI OLI VEGETALI

Il Sindaco: "Grazie Segretario. Passiamo all'ordine del giorno, al punto numero 8), è presentato dal gruppo consiliare Alleanza Civica per San Martino in favore della promozione della raccolta degli oli vegetali; presenta l'ordine del giorno il Consigliere Davide Caffagni che vedo già "acceso", prego Davide."

Il Consigliere Caffagni: "Sì, buonasera di nuovo a tutti. Allora, abbiamo pensato di proporre questo ordine del giorno rispetto al quale non si ha una tempistica ben definita, perché in questo senso chiaramente, con l'auspicio che venga approvato - naturalmente sarà a cura del Comune e della Giunta individuare anche i tempi in relazione alle risorse economiche che ci saranno ad attuarlo - ad ogni modo con questo ordine del giorno, vogliamo porre l'attenzione rispetto al tema dell'inquinamento da oli, soprattutto da oli alimentari che molto spesso è un tipo di inquinamento non percepito, non ritenuto come tale, è ancora molto diffuso - banalmente - il vuotare il barattolo dei sottaceti piuttosto che del tonno nel lavandino e però, è un comportamento in realtà purtroppo molto nocivo per l'ambiente. Ho ripreso qualche dato che ho trovato sul sito del Comune di Rubiera, perché mi sembravano comunque molto interessanti e il Comune di San Martino, insomma, abbiamo già attivato anche una serie di scontistica legata al conferimento presso il centro di raccolta degli oli esausti alimentari e con questa proposta vogliamo andare a stimolare ancora di più la raccolta e il recupero degli oli vegetali, da un lato per prevenire l'inquinamento e, per altro verso, anche in quanto l'olio esausto vegetale può costituire, in un qualche modo, la base per una successiva lavorazione e quindi ricavare ulteriori prodotti. Alcune amministrazioni comunali, anche qui vicino - penso a Rubiera - hanno attivato dei raccoglitori stradali per l'olio esausto, altri Comuni invece, penso a Bagnolo, penso a Rio Saliceto, hanno invece distribuito delle piccole taniche a tutte le utenze domestiche per la raccolta e il successivo conferimento al centro di raccolta. Noi proponiamo questa seconda metodologia di raccolta, ovvero di distribuire in tutte le utenze domestiche una tanica da 2/3 litri, insomma, che possa stare comodamente anche sotto il lavello, per raccogliere tutti gli oli alimentari esausti per il successivo conferimento all'isola ecologica, perché sicuramente ha un costo anche minore dal punto di vista della raccolta, perché la raccolta stradale è ipotizzabile che abbia costi più elevati ed anche perché in questo modo, si evita di spargere ulteriori cassonetti in giro per le strade. Quindi con questo ordine del giorno impegniamo il Sindaco e la Giunta anche a un'opera di sensibilizzazione verso la comunità in materia di inquinamento di suolo e acqua dovuto alla dispersione degli oli e a implementare un sistema di raccolta più diffuso, degli oli tramite l'acquisto e la consegna gratuita alle utenze domestiche di apposite taniche per la raccolta degli oli alimentari."

Il Sindaco: "Grazie, grazie Davide; è un ordine del giorno che spero, anzi auspico che condivideremo tutti insieme, ho però dei dati da darvi per poterci fare delle riflessioni che ci portino a prendere la decisione giusta di questo ordine del giorno con cui siamo sostanzialmente d'accordo; però volevo chiedervi, con me, di ascoltare i dati che vi do, partendo dal fatto che tutte le azioni che dobbiamo prendere insieme come Consiglio devono vertere a sensibilizzare la cittadinanza e lì dobbiamo davvero convergere insieme su questi obiettivi importantissimi quali: partire dalla riduzione dei rifiuti, del loro corretto smaltimento, qua stiamo parlando del corretto smaltimento proprio di una di quelle sostanze molto nocive e che tutti i giorni in tutte le case - hai fatto bene l'esempio della scatoletta di tonno - abbiamo a che fare. Noi, nel nostro paese, siamo anche famosi per lo strutto, con tutto il gnocco fritto che ci friggiamo, insomma, abbiamo anche un'eccedenza di altre sostanze simili; comunque ambientalmente comportano dei danni non indifferenti e li hai elencati bene tu. Ci tengo però a darvi delle notizie per comprendere alcune situazioni di cui ci siamo informati con l'Ufficio Ambiente: la prima è che ci sono state già delle sperimentazioni, come tu hai detto, in altri paesi della provincia sulla distribuzione delle tanichette ai privati, che non sono andate benissimo, ti dico le motivazioni per quello che è emerso da queste sperimentazioni. La prima è stata l'igienizzazione, perché queste tanichette - visto che sono riutilizzabili - hanno creato dei problemi nella case, perché prendono odore a restare lì, quindi viene naturale a tutti igienizzarle e quindi riempirle d'acqua e riempirle di detersivi e poi vuotarle in fogna, quindi da una parte c'è una buona azione ad andarla a versare, dall'altra parte c'è un'azione che forse non ci si riflette neanche tanto bene, ma che può portare lo stesso a un inquinamento, perché delle tracce di olio e in più di detersivo rimangono dentro. La seconda motivazione che non ci viene consigliata è lo sversamento dalla tanichetta in taniche più grandi, perché molte volte ci sono stati dei

percolati, insomma, ci sono stati degli sversamenti, perché la gente ha fretta e non è molto attenta, quindi ci è stato consigliato vivamente di puntare al conferimento e di utilizzare dei contenitori a perdere - perché purtroppo nelle nostre case di contenitori a perdere ne abbiamo tutti - in modo da evitare le criticità che ti ho appena evidenziato; però come richiama il vostro ordine del giorno, è attivo nel nostro centro di raccolta il sistema di scontistica che premia il conferimento di oli vegetali della nostra CDR, con 90 centesimi al litro, quindi viene pagato sostanzialmente anche bene e devo dire che la cosa funziona perché ha dato degli ottimi risultati, Davide, sulla raccolta e ho i dati, perché riteniamo che sia una soluzione anche valida, di quelle che vengono consigliate in questo momento. Vi porto i dati della nostra, che mi hanno inviato da Iren: a San Martino del 2017 senza scontistica raccoglievamo mediamente 1.407 kg di olio e grassi e strutto commestibile; nel 2018 che siamo partiti da ottobre con la scontistica - a fine ottobre - sono stati raccolti 1.497 kg, quindi c'è stato già un incremento; nel 2019 con tutto l'anno attivo di scontistica siamo arrivati a 2.218 kg raccolti di oli vegetali; nel 2020 con un po' di sensibilizzazione aggiunta che fa il nostro Ufficio Ambiente con le persone che incontra - ad esempio quando facciamo le giornate ecologiche, quindi i cittadini molto attenti o che fanno parte di quella cittadinanza attiva, che è sensibile al tema ambientale e che tra l'altro abbiamo appena incontrato in videoconferenza: 21 cittadini che hanno fatto un corso di compostaggio domestico, un altro tema molto sentito, e sono stati anche lì sensibilizzati - nel 2020 con la scontistica e la sensibilizzazione siamo già a 2.348 kg, ma manca ancora un mese. Questo per dire che abbiamo intrapreso una strada corretta, quindi siamo andati a vedere, anche per curiosità, chi non fa la scontistica nel nostro paese, abbiamo preso Rolo perché fa parte della nostra Unione e abbiamo visto che nel 2017 Rolo ha raccolto 1.010 kg, nel 2018 1.160 kg, nel 2019 1.163 kg, nel 2020 1.170 kg; questo per dire che non è cresciuto niente in quattro anni. Quindi, io chiedo se siete disposti a stralciare il punto b) per portarlo a votazione subito e poi verificare con la sensibilizzazione se aumentiamo ancora questi dati, se no dobbiamo rivederlo. Io penso che il confronto con la sensibilizzazione alla cittadinanza, in materia di inquinamento di suolo e di acqua dovuto alla dispersione di oli vegetali, ci possa portare già a dei risultati per poter votare insieme questo ordine del giorno; dopodiché stiamo attenti a verificare se un domani, ma io non sono d'accordissimo di mettere come a Rubiera, perché anche a Rubiera, insomma, non è neanche quella la situazione ottimale, quindi io vi chiedo se siete d'accordo, Davide, di stralciare il punto b) e votarlo tutti insieme."

Il Consigliere Caffagni: "Sì, ti ringrazio Paolo per i dati, chiaramente i dati di San Martino non siamo riusciti a trovarli, quindi insomma ti ringrazio per averli dati. Alla luce anche dei dati che hai dato, il nostro intento era quello, appunto, di dare un segnale anche concreto e da lì nasceva anche l'idea delle tanichette, chiaramente è un segnale concreto, però visti i dati incoraggianti, per ora direi che anche l'azione di sensibilizzazione possa essere sufficiente, quindi a questo punto possiamo eliminare il b) e anche forse nelle premesse, l'ultimo "ritenuto", visto che sarebbe consequenziale al punto b). Giusto così per dare ordine perché altrimenti sembra che non..."

Il Sindaco: "No, no, va bene. Bene, allora, adesso non vedo il Segretario, se c'è Mauro togliamo l'ultimo "ritenuto" e stralciamo il punto b), votiamo l'emendamento e poi votiamo l'ordine del giorno così emendato. Do la parola al Segretario allora."

Il Segretario comunale: "Allora, anche qui facciamo un'unica votazione, va bene?"

Il Sindaco: "D'accordo Segretario."

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: favorevole all'emendamento e favorevole all'ordine del giorno emendato.

Giuseppe Borri: favorevole e favorevole.

Luisa Ferrari: favorevole e favorevole.

Rosamaria D'Urzo: favorevole all'emendamento e all'ordine del giorno emendato.

Flavio Marcello Avantageggiato: favorevole e favorevole.

Andrea Galimberti, va bene.

Federica Bellei: favorevole, favorevole.

Alberto Marastoni: favorevole e favorevole.

Gabriele Gatti: favorevole, favorevole.

Luca Villa: favorevole, favorevole.
Maura Catellani: favorevole, favorevole.
Davide Caffagni: favorevole e favorevole.
Fabio Lusetti: favorevole e favorevole.

Tutti favorevoli.”

9- INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO” CIRCA L'ELEVAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

Il Sindaco: “Bene, approvato all’unanimità. Passiamo all’ultimo punto del Consiglio di stasera, il punto numero 9) ed è un’interpellanza presentata dal gruppo consiliare Alleanza Civica per San Martino circa l’elevamento alle sanzioni amministrative. Lo presenta Davide Caffagni, prego Davide.”

Il Consigliere Caffagni: “Sì, è una interpellanza che già qualche anno fa avevamo presentato sulle medesime materie - la volta scorsa era nella forma scritta – stavolta, anche per evitare di sobbarcare gli uffici troppo pesantemente per dare le risposte che, laddove scritte, devono essere magari più articolate, l’abbiamo un po’ semplificata, ridotta e presentata qui questa sera. In particolar modo è un’interpellanza con la quale si cerca di capire un po’ cosa viene fatto da parte del Comune in relazione a due principali fenomeni che quotidianamente - purtroppo tante volte - vengono documentati, vengono accertati e soprattutto due fenomeni molto, come si può dire, insidiosi e soprattutto brutti da parte di qualche incivile. Mi riferisco in particolar modo all’abbandono dei rifiuti e alla mancata raccolta delle deiezioni degli animali, quindi con questa interpellanza andiamo a chiedere quelle che sono state le sanzioni amministrative, posto che con la precedente risposta data ad aprile 2019, ci avevate informato che sia per quanto riguarda l’abbandono rifiuti e sia per quanto riguarda la mancata raccolta delle deiezioni tra il 2018 e i primi tre mesi del 2019, non erano state fatte sanzioni. Siamo a chiedere se a quasi due anni da quella risposta, le cose come siano andate e quindi a chiedere quante sanzioni siano state fatte per la violazione delle norme inerenti il corretto smaltimento dei rifiuti o l’errato conferimento, quante sanzioni per abbandono di rifiuto elevate anche grazie alle foto-trappole, che il Comune ha acquistato e quante sanzioni, appunto, per violazione degli obblighi inerenti la raccolta delle deiezioni degli animali.”

Il Sindaco: “Bene, grazie Davide. Parto con le risposte; sull’abbandono di rifiuti generico ti do anche i dati dell’Unione, perché me li hanno scaricati tutti, così insomma ce li leggiamo tutti per curiosità. Allora abbandono dei rifiuti generico: San Martino in Rio, 16, sono state elevate 16 sanzioni amministrative; a Correggio 16; a Rio Saliceto 5... se li vuoi te li mando via email Davide, se vuoi ti mando, c’è una parte...”

Il Consigliere Caffagni: “Sì, grazie.”

Il Sindaco: “Se volete le mando a tutti i Capigruppo così ce li avete tutti senza stare lì a prendere nota.”

Il Consigliere Lusetti: “Grazie.”

Il Sindaco: “Quindi... Prego. A San Martino in Rio 16, a Correggio 16, a Rio Saliceto 5, a Fabbrico 2, a Rolo 3, a Campagnola 4. Abbandono di rifiuti con foto-trappole: a San Martino 1, a Correggio 7, a Rio Saliceto 0, a Fabbrico 0, a Rolo 0, a Campagnola Emilia 0. Mancata raccolta deiezioni animali: San Martino 0, Correggio 0, Rio Saliceto 1, Fabbrico, Rolo e Campagnola 0. Dico due parole sulla foto-trappola, Davide, perché ci hanno aiutato non solo per l’abbandono dei rifiuti, ma ci hanno aiutato intanto a capire alcune situazioni che non andavano nelle batterie, dove le abbiamo installate. Per dirtene una: vedevamo degli abbandoni strani dalla campana del vetro, ci siamo accorti che era una signora anziana che non riusciva a buttarla dentro, tanto per dirti le situazioni e le anomalie che abbiamo trovato, come abbiamo trovato delle situazioni - tu sai che vengono posizionate le batterie e vengono calcolati gli svuotamenti in base alle utenze e alle vie che ci sono attaccate – chiaramente, come è successo a Marzano, dove dovrebbe essere lo svuotamento effettuato una volta a settimana, ma a Marzano su via Roma ci passano tante persone che non abitano lì, si fermano a scaricare, quindi si determinano sempre i cassonetti pieni e quindi è molto facile trovare un cassonetto pieno, arrivi col sacchetto e lo molli per terra; quindi ci hanno aiutato a capire

determinate situazioni. L'ultima cosa che hanno fatto, hanno fatto anche da deterrenti, ci siamo accorti che laddove vedevano una telecamera montata, insomma, i comportamenti miglioravano per magia. Ecco, ti ho dato tutti i dati Davide, ve li mando via email, adesso vi do la parola per verificare se ti ritieni soddisfatto o meno delle risposte e ti cedo la parola subito, prego Davide.”

Il Consigliere Caffagni: “Sì, ti ringrazio per i dati comunque esaustivi, bene le sanzioni per abbandono di rifiuti, anche se il fatto che siano state accertate senza le foto-trappole da un lato mi vien da dire che forse con il presidio effettivo del territorio, a San Martino abbiamo naturalmente i vigili, ma abbiamo anche le guardie giurate ecologiche, quindi sicuramente laddove c'è un presidio del territorio fatto bene, evidentemente anche poi i dati di questo tipo di accertamenti e attività di sanzione poi migliorano. Un'altra considerazione che mi sento di fare è quella, anche talvolta però negativa, di stare attenti perché tante volte magari gli accertamenti sugli abbandoni dei rifiuti vengono fatti sulla base dei rifiuti stessi, quindi non so un nome e un cognome su una scatola e magari poi il soggetto che c'è scritto su quella scatola, non è quello che ha effettivamente depositato i rifiuti, ma questi purtroppo sono un po' i problemi e invece sulla mancata raccolta delle deiezioni, insomma, l'invito è a fare di più perché davvero è una cosa molto odiosa quella della sporcizia nei parchi, soprattutto perché i bambini ci corrono, ci giocano ed è veramente brutto. Comunque grazie per i dati, sono soddisfatto.”

Il Sindaco: “Bene, convergo con te anche sulla tua risposta e anche sul fatto che se si trova un indirizzo su una scatola, la Legge purtroppo - tu che sei un Avvocato la conosci meglio di me - in solido, cioè si è responsabili delle etichette dell'indirizzo che viaggia nel mondo e questo è quanto, quindi le sanzioni possono partire. Signori, abbiamo finito tutti i punti, io do la buonanotte a tutti voi, ci vediamo il prossimo Consiglio e vi anticipo, in modo che ci organizziamo, potrebbe essere intorno al 20 dicembre, due giorni più, due giorni meno, insomma, abbiamo, no a Natale no, abbiamo una variante importante da portare, quindi siamo tenuti a fare il Consiglio Comunale prima del termine di una Conferenza dei Servizi. Io vi do la buonanotte a tutti, ragazzi, un abbraccio e alla prossima.”

La Consigliera Catellani: “Ciao a tutti.”

Il Consigliere Lusetti: “Buonanotte.”

Il Consigliere Marastoni: “Buonanotte a tutti.”